



## **D.LGS. 175/2016 ART.24**

---

# **REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELLA CCIAA DI RAVENNA**

**19 Settembre 2017**

## Sommario

1	Premessa .....	3
2	Il quadro normativo di riferimento .....	4
2.1	Decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016.....	4
2.2	Decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 e ss. mm. ii.....	5
3	Le partecipazioni della CCIAA di Ravenna al 23/09/2016 .....	9
3.1	Le partecipazioni dirette.....	9
3.2	Le partecipazioni indirette.....	9
4	La revisione straordinaria: impostazioni e risultati .....	10
4.1	Nuova valutazione sulle partecipazioni precedentemente indicate come “da dismettere” .....	10
4.2	Partecipazioni in liquidazione: aggiornamento .....	11
4.3	Ricognizione straordinaria, ai sensi dell’art. 24 d. lgs. 175/2016, delle restanti partecipate .....	12
5	Conclusioni .....	13

## 1 Premessa

Il presente documento è stato predisposto in ottemperanza agli obblighi imposti dall'art. 24 del decreto legislativo del 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", che ha previsto la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dalle Pubbliche Amministrazioni alla data di entrata in vigore del decreto, che essendo stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 210 dell'8 settembre 2016, è fissata al 23 settembre 2016.

Ciascuna Amministrazione Pubblica deve dunque effettuare - con provvedimento motivato - la ricognizione di tutte le partecipazioni societarie possedute a questa data al fine di individuare quelle che devono essere alienate, in quanto non rispondenti ai requisiti richiesti nella norma ai fini del legittimo mantenimento da parte dell'Amministrazione.

Nello specifico il TU prevede che possano essere mantenute partecipazioni, dirette o indirette, esclusivamente in "società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali" (art. 4, comma 1).

L'atto ricognitivo - come precisato dalla stessa norma - costituisce un aggiornamento del Piano operativo di Razionalizzazione che la CCIAA di Ravenna ha adottato con delibera di Giunta n° 42 del 30/03/2015 e trasmesso alla Corte dei Conti, ai sensi del comma 612 dell'art. 1 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015).

Va ricordato che il Sistema camerale sta affrontando una profonda riforma sia delle circoscrizioni territoriali che del sistema delle governance e delle politiche di offerta dei servizi, pertanto alcune razionalizzazioni e decisioni in merito alle società partecipate potranno essere ragionevolmente effettuate solo successivamente alla conclusione di tutte le procedure di accorpamento delle circoscrizioni, cui anche la Camera di commercio di Ravenna è interessata, e di creazione dei nuovi enti con nuovi territori di riferimento per lo svolgimento delle attività, in applicazione del D.lgs. 219/2016 e successivi decreti esecutivi, in particolare il D.M. 8/8/2017 in corso di pubblicazione in G.U.

## 2 Il quadro normativo di riferimento

Prima di richiamare brevemente la normativa più recente ed in vigore relativamente alle partecipazioni in società da parte di Pubbliche Amministrazioni, si riportano in maniera sintetica le norme che definiscono le funzioni delle Camere di commercio, nonché le condizioni e i limiti entro cui questi enti possono detenere delle partecipazioni.

### 2.1 Decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016

Nella Gazzetta Ufficiale del 25 novembre 2016 - in vigore dal 10 dicembre 2016 - è stato pubblicato il d. lgs. attuativo della c.d. riforma Madia per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio italiane.

Tale decreto non modifica l'art. 1 comma 1 della legge 580/1993 che definisce le Camere di Commercio quali "enti pubblici dotati di autonomia funzionale che svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali".

Il d. lgs. 219/2016 modifica, invece, parte dell'art. 2 della legge 580/1993 rimodulando le funzioni dell'ente camerale. In definitiva, mediante tale provvedimento **vengono confermati** alcuni dei compiti tradizionali delle Camere di commercio, fra cui:

- la tenuta del registro delle imprese e del cosiddetto fascicolo di impresa;
- la regolazione e tutela del mercato con particolare riguardo alla trasparenza;
- il sostegno alle imprese per favorirne la competitività.

Fra le **nuove funzioni** si segnalano le seguenti:

- l'orientamento al lavoro e l'inserimento occupazionale dei giovani (cosiddetta alternanza scuola-lavoro);
- l'individuazione, a determinate condizioni, delle Camere di commercio come punto di raccordo tra il mondo delle imprese e quello della Pubblica Amministrazione;
- la valorizzazione del patrimonio culturale e la promozione del turismo;
- il supporto alle PMI per i mercati esteri con l'esclusione, però, delle attività promozionali direttamente svolte all'estero;
- il convenzionamento con enti pubblici e privati in diversi ambiti, fra cui la digitalizzazione delle imprese, la qualificazione aziendale e dei prodotti (certificazione, tracciabilità, valorizzazione delle produzioni), nonché la mediazione e l'arbitrato, quali forme di giustizia alternativa di risoluzione delle controversie).

Nel nuovo decreto non si modifica poi il comma 4 dell'art. 2 di tale legge che dispone che tra i mezzi a disposizione delle Camere di commercio per assolvere alla loro missione vi è anche la partecipazione ad altri organismi. Infatti, prevede che le Camere di commercio, "per il raggiungimento dei propri scopi, promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e

nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e a società, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società, previa approvazione del Ministro dello sviluppo economico".

## **2.2 Decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 e ss. mm. ii.**

La normativa più recente sull'attività di razionalizzazione che gli enti pubblici sono tenuti ad effettuare è, come già premesso, il d. lgs. del 19 agosto 2016, n. 175, vigente dal 23 settembre 2016 e costituito da 28 articoli, più un allegato. Tale decreto è stato successivamente modificato ed integrato dal d. lgs. del 16 giugno 2017, n. 100, vigente dal 27 giugno 2017.

Di seguito si riportano le disposizioni più rilevanti del decreto in tema di razionalizzazione, ed in particolare una sintesi degli articoli 3, 4, 5, 10, 20, 24 e 26 del medesimo.

### Art. 3: Tipi di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica

In questo articolo vengono definite le tipologie di società, in termini di ragione sociale, a cui le amministrazioni pubbliche possono partecipare. I tipi di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica sono "in forma di società per azioni o società a responsabilità limitata, anche con oggetto consortile o in forma cooperativa".

Inoltre, il decreto detta specifiche disposizioni in merito agli organi di controllo o di revisione legale dei conti delle predette società.

### Art. 4: Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche

Vengono definite le condizioni e i limiti per la costituzione di nuove società o il mantenimento della partecipazione. Nel comma 1 si afferma il principio generale che "le Amministrazioni Pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società".

Nei limiti posti da questo primo comma, nel secondo sono elencate le attività che le società a partecipazione pubblica possono svolgere:

a) produzione di un servizio di interesse generale (SIG)<sup>1</sup>;

---

<sup>1</sup> Si precisa che per Servizio di Interesse Generale (SIG) si intendono "le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i Servizi di Interesse Economico Generale (SIEG, cioè i SIG erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato)".

- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni Pubbliche;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni;
- e) servizi di committenza.

Nei successivi commi, dal 3 al 9-bis, si pongono delle eccezioni, stabilendo che sono sempre ammesse le partecipazioni alle seguenti società:

- quelle che hanno come oggetto sociale esclusivo l'ottimizzazione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare delle Amministrazioni Pubbliche;
- quelle definite in house;
- quelle che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie di enti locali;
- quelle costituite in attuazione della normativa europea sulla gestione dei Fondi Europei (GAL);
- quelle aventi per oggetto prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, nonché la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva esercitati in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- quelle con caratteristiche di spin off o di start up universitari previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- aziende agricole con funzioni didattiche costituite da Università;
- quelle contenute in specifici eventuali provvedimenti emessi *ad hoc* dai presidenti di Regione e province autonome per indicare l'esclusione di alcune società dall'applicazione del TU;
- e infine quelle che producono Servizi Economici di interesse Generale a rete.

#### Art. 5: Oneri di motivazione analitica

In questo articolo si prevede che l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica o di acquisizione di partecipazioni, anche indirette, debba essere analiticamente motivato rispetto alle finalità istituzionali dell'ente pubblico e quindi anche da parte delle Camere di commercio. Tale valutazione va fatta anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato, rispettando i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

Inoltre, la valutazione della stretta necessità non può essere fatta per gruppi omogenei di società, ma va effettuata per ogni singola partecipazione valutando l'attività effettivamente svolta ed il collegamento con le funzioni camerali assegnate dal d. lgs. 219/2016.

#### Art. 10: Alienazioni di partecipazioni sociali

Gli atti che deliberano l'alienazione o la costituzione di vincoli su partecipazioni sociali delle Pubbliche amministrazioni devono essere adottati con le stesse modalità previste per la costituzione di società o acquisto di partecipazione.

La procedura di alienazione delle partecipazioni va effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione. "In casi eccezionali, a seguito di deliberazione motivata dell'organo competente, che dà analiticamente atto della convenienza economica dell'operazione, con particolare riferimento alla congruità del prezzo di vendita, l'alienazione può essere effettuata mediante negoziazione diretta con un singolo acquirente. E' fatto salvo il diritto di prelazione dei soci eventualmente previsto dalla legge o dallo statuto".

#### Art. 16: Società in house

"Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati." Questo articolo stabilisce, poi, che gli statuti delle società in house debbano prevedere che "oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato sia consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società".

#### Art. 20: Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

In questo articolo è stabilito che le Amministrazioni Pubbliche debbano effettuare annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società di cui detengono partecipazioni, in forma diretta e indiretta, redigendo un piano di razionalizzazione, in cui prevedere eventualmente la fusione o la soppressione, la messa in liquidazione o la cessione.

I piani di razionalizzazione dovranno essere corredati da una relazione tecnica e indicare le modalità e i tempi di attuazione del riassetto delle società partecipate nelle seguenti condizioni:

- a) la società non rientra in alcuna delle categorie richiamate dall'art. 4;
- b) la società è priva di dipendenti o ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) la società svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) la società, nel triennio precedente, ha conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) la società per quattro dei cinque esercizi precedenti ha prodotto un risultato negativo; ad esclusione delle società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale (SIG);

- f) esiste una necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) esiste una necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4.

L'analisi e l'eventuale piano di razionalizzazione devono essere adottati entro il 31 dicembre di ogni anno, trasmessi alle apposite banche dati, e resi disponibili alla struttura di supporto presso il MEF e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente.

Nel giugno 2017 sono state approvate dal Consiglio dei Ministri alcune disposizioni integrative e correttive al d. lgs. 175/2016, riportate nel d. lgs. 100 del 16 giugno 2017. Una tra le più significative modifiche introdotte riguarda la condizione imposta nella lettera d). Le modifiche recitano "che ai fini dell'applicazione del criterio del fatturato medio non superiore al milione di euro, il primo triennio rilevante sia il triennio 2017-2019 e nelle more della prima applicazione di tale criterio si considerino rilevanti, in via transitoria, le partecipazioni in società che, nel triennio antecedente all'adozione di tali misure, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro".

#### Art. 24: Revisione straordinaria delle partecipazioni

L'art. 24 prevede che, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del d. lgs. (quindi entro il 22 marzo 2017), le Pubbliche Amministrazioni effettuino una revisione straordinaria delle partecipazioni detenute, allo scopo di verificare che le stesse abbiano i requisiti previsti dal decreto. Le partecipazioni prive dei requisiti devono essere alienate entro un anno dalla ricognizione. L'esito della ricognizione deve essere comunicato alle apposite banche dati e reso disponibile alla struttura di coordinamento istituita presso il MEF e alla sezione di controllo della Corte dei Conti competente, così come avviene per il Piano di razionalizzazione.

La data di presentazione della revisione straordinaria delle partecipazioni delle pubbliche amministrazioni ha subito uno slittamento riportato nel d. lgs. 100/2017, che la posticipa al 30 settembre 2017.

#### Art. 26: Altre disposizioni transitorie

Le società a controllo pubblico devono adeguare il proprio statuto alle disposizioni del TU entro il 31 luglio 2017 (termine prorogato dal d. lgs. 100/2017).

Questo articolo dispone, inoltre, ulteriori tipologie di società per le quali l'art. 4 del d. lgs. 175/2016 non si applica alle società:

- aventi come oggetto sociale esclusivo la gestione dei fondi europei per conto dello Stato e delle Regioni;
- partecipate quotate detenute al 31 dicembre 2015;
- derivanti da una sperimentazione gestionale costituite ai sensi dell'articolo 9-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;
- costituite per il coordinamento e l'attuazione dei patti territoriali e dei contratti d'area per lo sviluppo locale;
- già costituite e autorizzate alla data del 23/09/2016 alla gestione delle case da gioco ai sensi della legislazione vigente.



### **3 Le partecipazioni della CCIAA di Ravenna al 23/09/2016**

L'art. 24 del d. lgs. 175/2016 impone che la revisione straordinaria da parte delle PA sia effettuata per le partecipazioni dirette (con qualunque quota di possesso) e in aggiunta anche per quelle indirette<sup>2</sup>.

Di seguito quindi vengono riportati i dettagli delle partecipazioni della Camera di Ravenna, relativamente allo stato di attività, al capitale sottoscritto e alle quote partecipative.

#### **3.1 Le partecipazioni dirette**

Alla data del 23 settembre 2016 la CCIAA di Ravenna aveva partecipazioni dirette in n. 16 società (in data 30/05/2017 è cessata una partecipazione diretta per cessione quota).

Sempre alla stessa data la Camera partecipava a n. 10 società in house cosiddette di sistema (in data 30/05/2017 è cessata una partecipazione diretta in società in house per cessione quota) in quanto create dalle Camere di commercio e partecipate in massima parte dalle stesse Camere.

La Camera ha partecipato inoltre in n. 4 società che attualmente sono in procedura di liquidazione.

L'elenco dettagliato delle partecipazioni dirette alla data del 23 settembre 2016 detenute dalla CCIAA di Ravenna è esposto nella scheda allegato 1) - Ricognizione delle società a partecipazione diretta.

Il valore complessivo delle partecipazioni detenute dalla Camera di commercio di Ravenna ammonta a € 8.676.944,87 al 31/12/2016 con quote di partecipazione che variano da 40% allo 0,01%.

Al fine di valutare - per l'intero patrimonio partecipativo della Camera di Ravenna - l'utilità, la coerenza, le finalità e la salute finanziaria, si entra nel dettaglio di ciascuna delle partecipazioni riportate nel Piano di Razionalizzazione del 2015 e riportate negli schemi allegato 2) - Partecipazioni dirette società a livello locale e allegato 3) - Partecipazioni dirette società di sistema.

#### **3.2 Le partecipazioni indirette**

*La Camera di Ravenna non detiene partecipazioni di controllo in alcuna delle società partecipate e nemmeno indirettamente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 co. 1 del D.Lgs. n. 175/2016.*

---

<sup>2</sup> L'art. 2, comma 1, lettera g) definisce la "partecipazione indiretta" come la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica.

## 4 La revisione straordinaria: impostazioni e risultati

Al fine di effettuare correttamente la revisione straordinaria imposta dall'art. 24 è necessario tenere in particolare considerazione le norme del TU relative:

- alle tipologie di società che è possibile costituire o cui partecipare (art. 3);
- alle finalità delle partecipazioni e del loro mantenimento (art. 4);
- agli oneri di motivazione analitica (art. 5);
- ai requisiti specifici richiesti (art. 20).

L'interpretazione che si dà alla normativa vigente, ci porta a dire che le condizioni per il mantenimento delle partecipazioni pubbliche delineate dal d. lgs. 175/2016 non hanno la stessa portata. Infatti, l'art. 4 impone requisiti stringenti, mentre i criteri indicati nel comma 2 dell'art. 20 non sembrano né esaustivi, né tassativi.

Quindi se una società non soddisfa i requisiti dell'art. 4, allora la Pubblica amministrazione deve alienarla. Di contro, il soddisfacimento di questi requisiti è condizione necessaria, ma non sufficiente al mantenimento, in quanto occorre verificare anche quanto richiesto dal comma 2 dell'art. 20.

### 4.1 Nuova valutazione sulle partecipazioni precedentemente indicate come “da dismettere”

La Camera di Ravenna nel precedente piano di razionalizzazione previsto dall'art. 1, comma 611 e seguenti della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge di stabilità 2015), aveva indicato di dismettere n. 2 società che alla data del 23 settembre 2016 e a tutt'oggi sono ancora presenti nel portafoglio partecipativo dell'ente.

Si tratta della partecipazione nelle società “CENTURIA AGENZIA PER L'INNOVAZIONE DELLA ROMAGNA Società Consortile a R. L.” e “PARCO DELLA SALINA DI CERVIA S.R.L.”.

Ora, a seguito di una rinnovata valutazione, si ritiene che la società “CENTURIA AGENZIA PER L'INNOVAZIONE DELLA ROMAGNA Società Consortile a R. L.”, con attività fondamentale di promozione della imprenditorialità, della ricerca industriale e dell'innovazione nelle sue diverse espressioni, concorra al perseguimento delle finalità istituzionali degli enti pubblici soci (art. 4, co. 1), in riferimento alle politiche di sviluppo economico del territorio. Occorre precisare che nel Piano di razionalizzazione delle partecipazioni camerali previsto dall'art. 1, comma 611 e seguenti della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), questo ente si era espresso per la dismissione di tale partecipazione. Successivamente, l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 219/2016 ha rafforzato le funzioni di competenza delle Camere di commercio in materia di sostegno alla competitività delle imprese e alla creazione di start up innovative. In tale ambito l'ente ha valutato che le attività della società rappresentano un supporto alle

azioni e iniziative che l'ente potrà intraprendere nello svolgimento delle sue funzioni istituzionali.

Occorre ricordare che la società ha presentato ai soci una ipotesi preliminare di fusione con altra società con caratteristiche complementari e sinergiche operante nel territorio forlivese, e che questo ente si è riservato di valutarne impatto ed effetti. Inoltre, non vi sono prescrizioni di cui all'art. 20, co. 2.

Anche la società "PARCO DELLA SALINA DI CERVIA S.R.L." che si pone l'obiettivo di valorizzazione ambientale ed ecologica, culturale e del tempo libero dell'area relativa all'intero comparto delle saline di Cervia, a seguito di una rinnovata valutazione, si ritiene concorra al perseguimento delle finalità istituzionali degli enti pubblici soci (art. 4, co. 1). Occorre precisare che nel Piano di razionalizzazione delle partecipazioni camerali previsto dall'art. 1, comma 611 e seguenti della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), questo ente si era espresso per la dismissione di tale partecipazione. Successivamente il Comune di Cervia, socio di maggioranza della società, ha manifestato la volontà di esercitare il diritto di prelazione sull'intera quota posta in vendita, ritenendo tuttavia che il valore di cessione doveva essere determinato tenendo conto del valore nominale delle quote detenute (€ 3.760,00) e non del patrimonio netto al 31/12/2014 come valutato da questo Ente (€ 47.542,56). L'ente ha ritenuto tale offerta decisamente inferiore al valore reale delle quote possedute, pertanto il parere è stato quello di rigettare tale offerta. Ora, a seguito delle nuove funzioni in capo alle Camere di commercio espressamente previste dal D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 219, ed in particolare quelle previste dall'art. 2, comma 2, lettera d-bis) "valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti...", la Camera di commercio di Ravenna ha deciso di rimanere nella compagine sociale in quanto si ritiene che la società concorra al perseguimento di tali finalità (art. 4, co. 1). La partecipazione non comporta alcun onere per l'ente. Inoltre, non vi sono prescrizioni di cui all'art. 20, co. 2.

#### **4.2 Partecipazioni in liquidazione: aggiornamento**

La Camera di Ravenna detiene partecipazioni in n. 4 società che attualmente sono in procedura di liquidazione, così come meglio evidenziato nell'allegato 1) - Ricognizione delle società a partecipazione diretta - righe da Dir\_16 a Dir\_19.

SVILUPPO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - S.TE.P.RA Soc. Consortile Mista a R. L. in scioglimento e liquidazione dal 26/07/2013, società con risultati degli ultimi bilanci approvati molto negativi (anno 2013: -1.482.865, anno 2014: -1.587.900, anno 2015: -2.131.422).

La società intende proporre alle banche creditrici, che rappresentano i suoi principali creditori, un "Accordo di ristrutturazione del proprio debito" al fine della possibile dismissione nell'arco di un quinquennio dei beni e delle aree di proprietà della società. Al di fuori di tale accordo resta il ricorso a procedure concorsuali.

Attualmente si è in attesa di conoscere se il piano può trovare il favore dei creditori.

BRISIGHELLA MEDIOEVALE S.R.L. in scioglimento e liquidazione dal 21/04/2011 che risulta aver depositato il bilancio finale di liquidazione il 31/12/2011.

Attualmente la società può essere cancellata dal Registro Imprese solo a seguito di istanza del liquidatore.

RETECAMERE Società Consortile a R. L. in scioglimento e liquidazione dal 04/09/2013, società che sta proseguendo l'attività di incasso dei crediti verso i soci e dei crediti commerciali. L'incasso di tali crediti è determinante per poter concludere, in modo ordinato ed in "bonis", la liquidazione della società.

Inoltre sono state effettuate nei confronti di alcuni fornitori delle proposte a saldo e stralcio del debito con pagamento del 50%, ottenendo un buon riscontro.

JOB CAMERE S.R.L. in scioglimento e liquidazione dal 28/07/2015, società che sta proseguendo uno stretto monitoraggio relativo all'incasso dei crediti scaduti. Nel gennaio 2016 ha proceduto alla risoluzione del rapporto con n. 100 dipendenti. Nel 2017 prevede un'ulteriore sostanziale riduzione dei ricavi e dei costi in funzione della progressiva chiusura dei contratti di somministrazione e dei relativi rapporti di lavoro con un risultato finale di esercizio in sostanziale pareggio.

#### **4.3 Ricognizione straordinaria, ai sensi dell'art. 24 d. lgs. 175/2016, delle restanti partecipate**

Per ciascuna società in cui la Camera di Ravenna deteneva alla data 23 settembre 2016 delle quote partecipative - dirette e indirette - non appartenenti al precedente gruppo, viene redatta una **scheda di sintesi** che riporta la rispondenza della società rispetto ai requisiti imposti dal TU (si esclude la partecipazione nella società "TECNO HOLDING SOCIETA' PER AZIONI" in quanto alla data di redazione del presente Piano di Revisione straordinaria partecipate risulta essere stata dismessa). La prima parte riguarderà le finalità perseguite e le attività ammesse (artt. 4 e 26) e la seconda le condizioni richieste dall'art. 20, comma 2. Inoltre verranno motivate la riconducibilità ai vincoli di scopo alle condizioni richieste e l'esito finale della valutazione. Si riportano tali schede all'allegato 2) per quanto riguarda le partecipazioni nelle società che operano a livello locale, e all'allegato 3) per quanto riguarda le partecipazioni nelle società di sistema.



## **5 Conclusioni**

In sintesi, il Piano di Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie predisposto dalla Camera di Ravenna prevede il mantenimento di tutte le proprie partecipazioni societarie detenute alla data del 23 settembre 2016, per le motivazioni indicate nel piano stesso.

D.LGS. 175/2016 ART.24 - REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELLA CCIAA DI RAVENNA

allegato 1) - Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura	NOTE
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
Dir_1	00080540396	PORTO INTERMODALE RAVENNA S.P.A. S.A.P.I.R.	1957	11,07	Attività di servizi portuali e gestione degli "asset" per lo sviluppo del Porto di Ravenna (realizzazione, gestione e concessione in godimento di fabbricati, banchine e piazzali inerenti l'attività di impresa portuale e di movimentazione di merci in genere)	NO	NO	NO	NO	/
Dir_2	02327720401	CENTURIA AGENZIA PER L'INNOVAZIONE DELLA ROMAGNA Società Consortile a R. L.	1994	8,40	Favorire la crescita delle imprese attraverso l'innovazione come punto d'incontro fra istituzioni, iniziativa privata ed enti di ricerca - Parco scientifico e tecnologico	NO	NO	NO	NO	/
Dir_3	02112170390	PARCO DELLA SALINA DI CERVIA S.R.L.	2002	8,00	Gestione delle saline di Cervia per fini turistici, economici e di valorizzazione ambientale	NO	NO	NO	NO	/
Dir_4	01277130397	O.M.C. Società Consortile a R. L.	1994	40,00	Iniziative di servizio alle imprese operanti nel settore petrolifero - Organizzazione di manifestazioni e fiere	NO	NO	NO	NO	/
Dir_5	01358060380	DELTA 2000 Società Consortile a R. L.	1996	1,59	Intraprende attività economiche, di coordinamento e di organizzazione a favore dei soci, predispone pacchetti di offerta turistica	NO	NO	NO	NO	/
Dir_6	02223700408	L'ALTRA ROMAGNA Società Consortile a R. L.	1992	1,99	Promuove lo sviluppo, il miglioramento e la valorizzazione delle attività socio-economiche e culturali dell'Appennino e del territorio romagnolo	NO	NO	NO	NO	/
Dir_7	02313821007	INFOCAMERE - SOCIETA' CONSORTILE DI INFORMATICA DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE PER AZIONI	1994	0,23	Organizza e gestisce per conto delle CCIAA un sistema informatico nazionale in grado di trattare e distribuire in tempo reale, anche a soggetti terzi, documenti e informazioni oggetto di pubblicità legale	NO	SI	NO	NO	/
Dir_8	06044201009	BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA Soc. Consortile per Azioni	2000	0,01	Fornisce strutture e regole per dare efficienza ai mercati agroalimentari	NO	SI	NO	NO	/

Foglio1

Dir_9	03991350376	ECOCERVED Società Consortile a R. L.	1990	0,26	Produce e distribuisce dati relativi all'ecologia, gestisce software, banche dati e sistemi informative e di monitoraggio in relazione all'ambiente	NO	SI	NO	NO	/
Dir_10	04416711002	ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE TURISTICHE - ISNART Soc. Consortile per Azioni	1992	0,22	Si adopera, attraverso studi e ricerche, per indagare le tematiche e le problematiche del settore del turismo	NO	SI	NO	NO	/
Dir_11	02111771206	UNIONCAMERE EMILIA ROMAGNA SERVIZI S.R.L.	2000	8,40	Compie operazioni immobiliari relative all'acquisto e alla gestione di un compendio immobiliare	NO	NO	NO	NO	/
Dir_12	04786421000	TECNOSERVICECAMERE Soc. Consortile per Azioni	1994	0,33	Si propone di costituire una organizzazione comune per lo svolgimento di attività relative al funzionamento degli Enti camerali	NO	SI	NO	NO	/
Dir_13	05375771002	TECNOBORSA - CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL MERCATO IMMOBILIARE Soc. Consortile per Azioni	1997	0,04	promuove e collabora nella gestione di una rete nazionale di borse immobiliari - centro di ricerca e di studio nel settore edilizio immobiliare - corsi di formazione, studi e ricerche	NO	SI	NO	NO	/
Dir_14	04408300285	IC OUTSOURCING Società Consortile a R. L.	2009	0,14	Servizi volti all'immagazzinamento e alla movimentazione di archivi cartacei, nonché il loro riversamento, conservazione ed archiviazione con strumenti ottici	NO	SI	NO	NO	/
Dir_15	08624711001	UNIONTRASPORTI Società Consortile a R. L.	2005	0,08	Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci	NO	SI	NO	NO	/
Dir_16	00830680393	SVILUPPO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA - S.TE.P.RA Soc. Consort. Mista a R. L. IN LIQUIDAZIONE	1982	48,51	promozione di attività economiche in ambito provinciale con finalità di interesse pubblico - lottizzazione dei terreni connessa con l'urbanizzazione	NO	NO	NO	NO	società in scioglimento e liquidazione dal 26/07/2013
Dir_17	00609580394	BRISIGHELLA MEDIOEVALE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	1997	3,31	Organizza feste incentrate sulla società medioevale	NO	NO	NO	NO	società in scioglimento e liquidazione dal 21/04/2011
Dir_18	08618091006	RETECAMERE Società Consortile a R. L. IN LIQUIDAZIONE	2005	0,06	Valorizza e sviluppa progetti, assistenza tecnica, consulenza, formazione	NO	NO	NO	NO	società in scioglimento e liquidazione dal 04/09/2013
Dir_19	04117630287	JOB CAMERE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	2006	0,15	Servizi generali, data entry, gestione e conservazione dei documenti cartacei - fornitura e gestione risorse umane	NO	NO	NO	NO	società in scioglimento e liquidazione dal 28/07/2015

Foglio1

Dir_20	05327781000	TECNO HOLDING SOCIETA' PER AZIONI	1997	0,18	Gestisce, elabora e commercializza dati economico-statistici mediante società partecipate	NO	SI	NO	SI	CESSATA IL 30/05/2017 PER CESSIONE DI QUOTA
--------	-------------	--------------------------------------	------	------	---	----	----	----	----	--

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna H: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

Si omette l'analisi nei fogli degli allegati 2 e 3 in quanto trattasi di partecipazioni in società che alla data del 23 settembre 2016 (entrata in vigore del T.U.) risultano già essere in scioglimento e liquidazione.

Si omette l'analisi nei fogli dell'allegato 3 in quanto trattasi di partecipazione in società che alla data di redazione del presente piano di "revisione straordinaria partecipate" risulta già essere dismessa.



## **D.LGS. 175/2016 ART.24**

**REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELLA CCIAA DI RAVENNA**

allegato 2) - Partecipazioni dirette società a livello locale

**REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

01.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

**indicare se la società:**

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nella scheda di ricognizione allegato 1) - Ricognizione delle società a partecipazione diretta.  
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nella scheda di ricognizione allegato 1) - Ricognizione delle società a partecipazione diretta.  
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.  
 (d): Inserire l'attività come indicata nella scheda di ricognizione allegato 1) - Ricognizione delle società a partecipazione diretta.

## 01.01 motivazioni SAPIR S.P.A.

**Sono inserite qui le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8.**

La Società ha per oggetto:

- l'esercizio di impresa portuale rivolta ad ogni attività di imbarco, sbarco, deposito e movimentazione con ogni modalità di merci in genere, ogni altra attività alla medesima strumentale, nonché la prestazione di tutti i servizi ad essa accessori e complementari;
- l'assunzione in concessione o in altra forma di banchine e spazi demaniali;
- l'attività di logistica delle merci e delle persone;
- **la realizzazione, gestione e concessione in godimento di fabbricati e di piazzali inerenti l'attività di impresa portuale e di movimentazione di merci in genere;**
- **la progettazione e la realizzazione di impianti, infrastrutture, fabbricati civili ed industriali.**

Come evidenziato nel piano operativo di razionalizzazione adottato nel corso del 2015, ai sensi del comma 612 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, la società concorre al perseguimento delle finalità istituzionali degli enti soci relative alle politiche di sviluppo economico del territorio attraverso la gestione "con finalità pubblicistiche" degli Asset per lo sviluppo del Porto di Ravenna.

La società SAPIR S.p.A. è, infatti, proprietaria di Asset portuali (terminal container, infrastrutture per la piattaforma logistica, banchine, piazzali, ecc.), e la funzione pubblica si esplica nel coordinamento di aspetti patrimoniali e gestionali su aree che hanno un ruolo strategico per lo sviluppo economico locale (ai sensi dell'art.13 del TUEL).

La società è nata (nel 1957) con il compito di progettare, costruire e sviluppare il porto di Ravenna, che oggi è la principale risorsa economica per la provincia di Ravenna e un punto di forza per l'intera regione Emilia Romagna. Il Porto ha, anche, una funzione strategica nel sistema della mobilità e rappresenta per Ravenna un importante fattore di localizzazione per le imprese.

Il Porto di Ravenna è cresciuto grazie alla collaborazione di soggetti pubblici e privati, ma soprattutto grazie al ruolo determinante di SAPIR, che per anni (fino alla seconda metà degli anni 90) ha anche supplito nei fatti (prima della istituzione delle Autorità Portuali) alla assenza di un'autorità pubblica di governo del porto. La società ha avuto un ruolo fondamentale per mantenere il porto di Ravenna al passo con le trasformazioni economiche avvenute a livello internazionale, con le modifiche della legislazione sulla portualità italiana, con l'evoluzione nel sistema integrato dei trasporti, con la necessità di una forte innovazione, a partire realizzazione delle opere portuali (allargamento del canale, completamento collegamenti viari e ferroviari, progetti di informatizzazione, terminal passeggeri e traghetti, sistema integrato di illuminazione, ecc....) nel rispetto del ruolo societario per come si è evoluto negli anni.

Ancora oggi SAPIR riveste un ruolo strategico riconducibile alla programmazione dell'utilizzo delle aree per l'insediamento e lo sviluppo di nuove attività produttive industriali e commerciali. Il ruolo di SAPIR a più forte vocazione pubblicistica, consiste quindi nella valorizzazione del patrimonio non in termini meramente immobiliari, ma di sviluppo delle attività economiche ad esso riferibili, sia in ambito portuale, che di servizi accessori.

L'attività imprenditoriale ha una finalità complessivamente riconducibile all'interesse generale che riveste la disponibilità di aree finalizzate allo sviluppo dell'attività portuale, anche da un punto di vista operativo, nel territorio di Ravenna. Tale attività, considerato il rilievo almeno regionale del porto di Ravenna, rientra tra i compiti istituzionali degli enti territoriali (Regione, Provincia, Comune), che rappresentano, direttamente o indirettamente la principale compagine sociale pubblica. La regione Emilia Romagna in particolare ha individuato come strategico il mantenimento della partecipazione in relazione al ruolo esercitato dalla società in relazione a una infrastruttura strategica come il porto di Ravenna.

E' stata più volte valutata, senza rilievi, la coerenza di Sapir con le disposizioni che già dalla legge finanziaria per il 2008 impedivano alle amministrazioni di costituire o detenere partecipazioni in società aventi per oggetto attività "non strettamente necessarie" per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, individuando come ammissibile la partecipazione in società che producono servizi di interesse generale. Le attività svolte nel complesso da Sapir configurano certamente un servizio di tipo economico, anche se non risulta oggi con certezza inquadrabile in toto tra i "servizi di interesse generale", in base alla specifica definizione ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. h). In particolare occorre considerare l'attività di natura terminalistica, gestita in regime di concorrenza, che risulta in ogni caso non immediatamente scindibile.

Dovendo aggiornare l'inquadramento di Sapir spa nel nuovo sistema di cui al testo unico Madia, si può valutare come questa possa in ogni caso certamente continuare ad operare come società patrimoniale, che è proprietaria di beni immobili e li valorizza, anche cedendoli a terzi in uso e gestione: caso che il nuovo testo unico prevede espressamente (articolo 4 comma 3). La portata derogatoria di tale comma, che appare ampia, non è di facile perimetrazione e può avere implicazioni sul caso di specie nel valutare i commi 1 e 2 relativamente ai cosiddetti vincoli di scopo e di attività.

SAPIR S.p.A. è una società a capitale misto pubblico-privato, i soci pubblici detengono complessivamente il 52% circa del capitale sociale, ma non può essere definita società a "controllo pubblico" ai sensi del TUSP. SAPIR infatti è partecipata da diversi soggetti pubblici, ma nessuno di questi possiede singolarmente la maggioranza del capitale della società, ovvero è titolare di un'altra situazione prevista dall'art. 2359 c.c. (influenza dominante). SAPIR stessa e le sue controllate non sono pertanto sotto il controllo diretto o indiretto di una singola amministrazione pubblica. Inoltre i numerosi soci pubblici, pur avendo complessivamente una quota di capitale superiore al 50%, non hanno alcun vincolo di operare in senso congiunto, mentre la lettera b) citata del testo unico richiede un controllo unanime formalizzato in modo stabile, per esempio in patti parasociali, per l'esercizio del controllo congiunto. A ciò si aggiunga che i soci esprimono realtà diverse e interessi pubblici con obiettivi non perfettamente coincidenti o sovrapponibili (Camera di Commercio - Enti Locali - Regione), e si possono determinare almeno potenzialmente maggioranze mutevoli sulla base dei diversi interessi rappresentati dagli enti soci (pubblico - privati). SAPIR è pertanto configurabile come società a partecipazione pubblica, compresa tra le società partecipate soggette a talune disposizioni del testo unico, ma non ascrivibile alla categoria delle società a controllo pubblico, sia in costanza del previgente patto parasociale, sia dal momento in cui tale patto è divenuto inefficace.

Fino al 31/12/2016 il controllo su SAPIR è stato esercitato congiuntamente dai soggetti pubblici e privati aderenti al Patto di sindacato di voto, con la necessaria maggioranza qualificata degli aderenti. Con il Patto di sindacato di voto, infatti, il controllo era esercitato con l'accordo tra i diversi gruppi di soci (con maggioranze particolarmente qualificate), nessuno dei quali riusciva ad esercitarlo singolarmente o come blocco unitario di natura pubblica o privata. Il Patto è stato disdettato da parte degli azionisti pubblici anche al fine favorire la praticabilità dei processi evolutivi delineati, e di aggiornare la governance di questa particolarissima società alla luce della nuova normativa.

Anche dopo la scadenza senza rinnovo del Patto di sindacato di voto, avvenuta il 31/12/2016, nessun socio o gruppo di soci dispone da solo dei voti necessari per esercitare un'influenza dominante. Le maggioranze qualificate previste dallo statuto per operazioni di carattere straordinario sono in particolare raggiungibili solo con la convergenza di numerosi azionisti, tra i quali almeno alcuni dei principali azionisti privati.

**La Camera di commercio, non detiene su Sapir una situazione di controllo e quindi non ricomprende nella ricognizione straordinaria quelle partecipate indirettamente, essendo ricomprese nel perimetro solamente quelle detenute da una pubblica amministrazione per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione (art 2 c. 1 lett g) partecipazioni indirette).** Si riconferma in ogni caso in questa sede che le società partecipate/controllate da SAPIR S.p.A, rappresentano articolazioni finalizzate alla specializzazione operativa all'interno del gruppo societario di cui SAPIR S.p.A è capogruppo, e che ai fini dell'inquadramento l'articolazione del gruppo societario (con tutte le principali partecipazioni inserite nel perimetro di consolidamento integrale) non modifica sostanzialmente i presupposti. Il bilancio consolidato redatto dalla capogruppo rappresenta peraltro un punto di riferimento dal quale poter ottenere importanti informazioni anche relative alle partecipazioni indirette. Nell'ambito della scheda relativa alle motivazioni del mantenimento della partecipazione, verranno fornite, pur chiarita l'estraneità al perimetro della ricognizione, informazioni sulla evoluzione generale degli assetti del gruppo con riferimento anche alle principali partecipate/controllate.

Per quanto riguarda i più efficaci processi di razionalizzazione alla luce della evoluzione normativa, i soci pubblici della società hanno già manifestato la volontà di individuare percorsi operativi finalizzati alla separazione societaria tra gestione degli asset patrimoniali e gestione operativa, senza tuttavia escludere la valutazione di eventuali scenari alternativi, che garantiscano in ogni caso il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Il tutto nella consapevolezza che occorra anche operare tenendo conto della esigenza di salvaguardare il patrimonio della Società, oltre che la sua operatività e capacità di produrre risultati economici.

Il modello ipotizzato è quello che si caratterizza per il mantenimento della proprietà degli asset in capo a un soggetto a forte controllo pubblico e lo scorporo/scissione della gestione operativa a favore di un soggetto a vocazione industriale e a tendenziale controllo privato, individuando le più opportune modalità tecniche ed economico-finanziarie dell'operazione e rivedendo coerentemente la governance della società.

Nella scheda relativa alla motivazione circa il mantenimento della partecipazione vengono fornite puntuali informazioni sulla evoluzione del progetto, che si sta sviluppando in coerenza e continuità con gli obiettivi individuati, e che come previsto e come inevitabile non può non tenere conto, nei tempi e modi di implementazione della esigenza di salvaguardare l'ingente valore patrimoniale della Società, oltre che la sua funzione operativa associata a una consolidata capacità di produrre significativi e positivi risultati economici, anche in termini di dividendi per gli azionisti.

**REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

01.02. Condizioni art. 20, co. 2

**Progressivo società partecipata:**  (a)

**Denominazione società partecipata:**  (b)

**Tipo partecipazione:**  (c)

**Attività svolta:**  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	64,00
Numero amministratori	9
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro Bilancio esercizio

Importi in euro Bilancio consolidato € /000

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)		
2015	4.629.311,00	8.231,00
2014	5.715.939,00	8.465,00
2013	5.038.814,00	7.479,00
2012	5.023.257,00	6.809,00
2011	5.953.820,00	8.196,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	3.311.447,00
Compensi amministratori	217.087,00
Compensi componenti organo di controllo	40.920,00

Importi in euro Bilancio esercizio

Importi in euro Bilancio consolidato € /000

FATTURATO		FATTURATO
2015	28.010.170,00	61.097,00
2014	26.241.190,00	56.040,00
2013	24.575.625,00	52.621,00
<b>FATTURATO MEDIO</b>	<b>26.275.661,67</b>	<b>56.586,00</b>

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

NON SUSSISTE ALCUNA DELLE CONDIZIONI DI CUI AI PUNTI PRECEDENTI. La società, sotto l'aspetto patrimoniale e finanziario, risulta essere molto solida, e annualmente distribuisce ai soci il dividendo. Si ritiene inoltre che la società non rientri nelle disposizioni dell'art. 19 comma 5 del TUSP, trattandosi di società non in controllo pubblico.

Azioni da intraprendere:

In ogni caso, rinvenendo come ratio "di sistema" il contenimento delle spese complessive delle società a partecipazione pubblica, la società continuerà a prestare particolare attenzione ai costi fissi ed a quelli di produzione, al fine di contenerne l'impatto sul bilancio.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nella scheda di ricognizione allegato 1) - Ricognizione delle società a partecipazione diretta.

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nella scheda di ricognizione allegato 1) - Ricognizione delle società a partecipazione diretta.

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nella scheda di ricognizione allegato 1) - Ricognizione delle società a partecipazione diretta.

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

## 01.03 - E' indicata qui la motivazione della scelta per SAPIR

L'inquadramento di Sapir spa nel nuovo sistema di cui al testo unico Madia non può prescindere dalle analisi e azioni definite dal piano precedente e dal ruolo di rilievo strategico per gli azionisti pubblici dalla stessa ricoperto. La società può certamente operare come società patrimoniale, che è proprietaria di beni immobili e li valorizza, anche cedendoli a terzi in uso e gestione, fattispecie che il nuovo testo unico prevede espressamente (articolo 4 comma 3). La corretta interpretazione del comma 2 dell'articolo 4 relativamente ai cosiddetti vincoli di attività non è, nel caso di specie, immediata, considerando la portata sistematico-derogatoria del comma 3 che appare ampia, la stretta correlazione tra loro delle attività svolte, e il ruolo indiscutibilmente strategico della società nel perseguimento di rilevanti interessi pubblici, che consente agevolmente di considerare soddisfatto il c.d. vincolo di scopo di cui al comma 1. La disposizione di cui al comma 1 dell'art. 4 dà infatti attuazione a quanto prescritto dall'art. 18, comma 1, lett. b), della Legge Delega, con il quale si richiedeva al Legislatore delegato di razionalizzare e ridurre le partecipazioni societarie pubbliche "secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità", ponendo condizioni e limiti alle Amministrazioni, che fossero vincolate "entro il perimetro dei compiti istituzionali o di ambiti strategici per la tutela di interessi pubblici rilevanti". In ogni caso l'obiettivo di evoluzione dell'assetto del gruppo, individuato nella precedente pianificazione, appare in grado di rendere perfettamente coerente l'assetto ipotizzato con il quadro normativo. Per quanto riguarda il "faro" costituito dai "criteri di efficienza, efficacia ed economicità" è necessario valutare l'ingente valore patrimoniale della società (e il valore della partecipazione societaria per gli azionisti pubblici) e la sua consolidata capacità di produrre utili. Le prospettive delineate dalle linee guida di Piano Industriale definiscono un percorso che possa raggiungere gli obiettivi definiti, individuando le condizioni e i vincoli perché ciò possa avvenire evitando in particolare perdite patrimoniali.

Per quanto riguarda modalità attuative e tempistiche dei processi previsti occorre anche considerare che la società è caratterizzata da una compagine societaria a capitale misto pubblico-privato, e i soci pubblici detengono complessivamente il 52% circa del capitale sociale. In SAPIR le pubbliche amministrazioni non esercitano pertanto poteri di controllo, neppure congiuntamente, ma partecipano alla vita societaria, al pari dei soggetti privati azionisti, nel rispetto delle disposizioni normative e statutarie. I soci pubblici, pur avendo una quota di capitale complessivamente superiore al 50%, non hanno da soli i voti necessari per esercitare un'influenza dominante "imponendo" evoluzioni del gruppo sia pure nell'ambito di percorsi di razionalizzazione, anche per la diversità degli interessi rappresentati dagli stessi già a priori (enti locali di livelli diversi, regione, Camere di commercio). Le maggioranze qualificate previste dallo statuto per operazioni di carattere straordinario, come sono le operazioni di attuazione del testo unico sulle società pubbliche, in particolare, sono raggiungibili solo con la convergenza di numerosi azionisti, tra i quali almeno alcuni dei principali azionisti privati, e ciò comporta l'esigenza di individuare percorsi auspicabilmente in grado di raccogliere ampia convergenza, ed in ogni caso idonei ad evitare eventuali effetti dannosi o problematici per la società e/o gli azionisti, e di rispettare i tempi necessari a tal fine.

Nel valutare il quadro di riferimento per una società di così grande rilievo, e che come detto riveste caratteristiche del tutto peculiari e difficilmente ingabbiabili negli schemi di classificazione "classici", si deve ricordare che il Decreto c.d. "correttivo" nell'aggiungere un periodo al comma 9, dell'art. 4 del Decreto "originario", ammette la possibilità che il Presidente della Regione – "con provvedimento adottato ai sensi della legislazione regionale e nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità" – deliberi l'esclusione totale o parziale dell'applicazione delle previsioni di cui all'art. 4 del "Testo unico" a singole Società a partecipazione regionale. Il provvedimento deve nel caso essere motivato con riferimento alla misura e qualità della partecipazione pubblica, agli interessi pubblici a essa connessi e al tipo di attività svolta dalla Società, che deve comunque rispettare il "vincolo di scopo pubblico" di cui al comma 1 dello stesso art. 4. Senza ritenere necessario valutare da nessun punto di vista l'eventualità di un siffatto provvedimento nè entrare nel merito di una norma innovativa e discussa, appare opportuno sottolineare come la società, dal grande valore patrimoniale e strategico, e con una significativa partecipazione regionale relativa al presidio di un asset infrastrutturale fondamentale, ricada certamente tra quelle potenzialmente destinatarie di un eventuale provvedimento di deroga.

Per quanto esposto, l'indirizzo circa le azioni di razionalizzazione relativamente alla partecipazione in SAPIR S.p.A, individuato dai principali azionisti pubblici della società (tenuto conto della peculiare natura e situazione della stessa), riguarda quindi una misura che si potrebbe definire "atipica" di scorporo/scissione, finalizzata alla tendenziale separazione societaria tra asset patrimoniali e gestione operativa terminalistica, senza tuttavia escludere la valutazione di eventuali scenari alternativi. Alla luce di tale indirizzo, e tenendo conto della necessità di non penalizzare da un punto di vista patrimoniale e reddituale la società, occorre considerare come vincolo operativo che l'attività di natura terminalistica risulta in ogni caso non immediatamente scindibile. Con ogni evidenza non può quindi essere ipotizzata allo stato e senza un previo percorso di unbundling già in atto una operazione di "semplice dismissione", non essendo presente o facilmente individuabile una entità autonoma indipendente dal nucleo a forte vocazione strategica di carattere pubblicistico.

Anche alla luce di tali indirizzi, e con l'obiettivo di consentire la massima valorizzazione della Società, nell'interesse della stessa oltre che degli azionisti pubblici quanto di quelli privati, il C.d.A., senza tralasciare la valutazione circa una possibile (ma al momento problematica) quotazione in borsa, ha valutato le condizioni operative per la valorizzazione-evoluzione dell'assetto del gruppo, in caso di separazione della parte patrimoniale, di conclamato interesse generale, da quella terminalistica gestita in regime di concorrenza. In particolare sono state considerate condizioni e modalità operative per lo scorporo dell'attività di natura terminalistica, attualmente strettamente connessa con l'attività patrimoniale, e che risulta come detto non immediatamente scindibile. Lo studio finalizzato a valutare, sulla base degli input del consiglio di amministrazione, gli scenari e le opzioni di valorizzazione-evoluzione dell'assetto del gruppo, vista l'importanza del progetto, è stato affidato a Bain & Company Italy con sede in Milano, selezionata tra quattro primarie società di advisors.

La definizione del Piano Industriale 2017-2024 del Gruppo Sapir, avviata dal CdA, è stata individuata come un elemento chiave per la valorizzazione del Gruppo e un fattore abilitante per ottimizzare e valutare le opzioni di evoluzione societaria. Gli obiettivi sono:

- Disegnare le fasi di implementazione del piano, comprensiva delle azioni di breve e degli step di trasformazione "industriale";
- Definire e valutare le opzioni di evoluzione societaria del Gruppo (es. rischi e punti d'attenzione, fattori abilitanti, economics/ financials, ...) anche in funzione di:
  - possibile separazione patrimonio/operations;
  - remunerazione degli azionisti;
  - creazione di valore per gli stakeholder.

Le attività di analisi sono in corso da alcuni mesi e hanno consentito di individuare alcune linee strategiche di approfondimento e di azione. Al termine dell'attività di verifica della fattibilità del progetto (prevista entro la fine del 2017), gli azionisti effettueranno la scelta sull'iter più adeguato per la società al fine di salvaguardare il patrimonio della società e la sua operatività.

Per inquadrare la dimensione del gruppo, si evidenzia che SAPIR nel 2016 ha avuto ricavi consolidati per oltre 60 Milioni di euro, con un EBITDA di oltre 18 Milioni, anche se in leggera decrescita negli ultimi anni. La struttura patrimoniale presenta asset per oltre 115 Milioni (di cui 40 Milioni in terreni) e la leva finanziaria è relativamente bassa (PFN/EBITDA 2016 pari a 1,4).

Dati bilancio consolidato:

Importi in €/000

Anno	PN	Attivo fisso netto	Valore della produz.	Utile di esercizio	MOL (EbitDa)	EBIT	ROI	ROE
2013	114.588	97.176	52.879	7.479	17.307	11.363	9,40%	6,53%
2014	118.081	95.034	56.265	8.465	17.881	11.939	9,69%	7,17%
2015	121.414	102.309	61.289	8.231	18.641	12.686	10,59%	6,78%
2016	124.186	118.237	62.252	7.781	18.462	11.642	8,96%	6,27%

L'implementazione del Piano Industriale e l'adozione del nuovo modello organizzativo, individuato come fondamentale dalle linee guida già adottate del Piano, permetteranno di valorizzare gli asset esistenti e massimizzare lo sviluppo delle aree portuali, tenendo conto dei fattori abilitanti individuati (finanziare gli investimenti e permettere l'avvio rapido delle urbanizzazioni e delle iniziative strategiche per il raggiungimento della piena valorizzazione del patrimonio attuale/prospettivo di Sapir). Si darà avvio all'implementazione del Piano Industriale, con l'obiettivo di abilitare le opzioni definite. La prospettata separazione (allo stato attuale) rischia in base alle analisi di penalizzare fortemente il valore della società, se attuata immediatamente. Solo a seguito dell'implementazione del Piano industriale (iniziative e investimenti) Sapir sarà in grado di raggiungere una piena valorizzazione del patrimonio attuale e prospettivo, fattore che si presenta come essenziale per la piena valorizzazione della componente infrastrutturale, di particolare interesse per gli azionisti pubblici. Sono in particolare previsti circa 90 Milioni di investimenti "obbligatori" in arco piano, derivanti dalle attività operative, di cui oltre 30 necessari per garantire la continuità di business (15 di interventi di manutenzione). Si evidenzia inoltre una forte interconnessione tra investimenti di sviluppo SAPIR e progetti strategici dell'Autorità Portuale (es. programmazione dei lavori del progetto Hub Portuale e conseguente incidenza sui volumi in ingresso per Sapir).

Per quanto riguarda le partecipazioni detenute dalla società SAPIR, pur chiarita l'estraneità al perimetro della ricognizione, si riportano le valutazioni prospettate dal C.d.A sulla evoluzione generale degli assetti del gruppo con riferimento anche alle principali partecipate/controllate. Si conferma l'importanza strategica di alcune partecipate-controllate del Gruppo SAPIR, come Terminal Nord, TCR e Alliance, per la salvaguardia dell'attuale capacità competitiva di SAPIR S.p.A.

Allo stato degli atti, stanti le tipologie di attività svolte dalle società, in una ipotesi di divisione tra attività patrimoniale e attività terminalistica, le stesse società/partecipazioni sopra indicate dovrebbero trovare la loro naturale collocazione nella parte terminalista.

Ragionamento a parte meritano Sapir Engineering e le sue controllate.

SAPIR Engineering nasce per la necessità di avere uno strumento di progettazione interno al gruppo capace di dare risposte rapide ed efficaci alle specifiche e repentine necessità di sviluppo delle aree di proprietà e della tecnologia applicata ai servizi portuali di SAPIR in funzione degli orientamenti del mercato e delle varie opportunità commerciali che via via si presentavano. Oltre a ciò la controllata si occupa della gestione manutentiva dell'intero patrimonio immobiliare e tecnologico.

In una ipotesi di separazione dell'attività prettamente terminalistica da quella patrimoniale, compreso le rispettive governance, così come in altre ipotesi di discontinuità con la attuate governance, è ragionevole affermare che occorrerà ripensare anche al ruolo e collocazione futura di Sapir Engineering tenendo conto del fatto che la stessa è comunque detentrica del know how di realizzazione e della memoria documentale del porto essendo stata sostanzialmente la attuatrice del porto di Ravenna. Ciò sarebbe necessario al fine di poter mettere in campo una risposta efficace sul tema della progettazione, valorizzando al contempo l'importante know how della società.

In parallelo al riassetto del gruppo SAPIR, la società Sapir Engineering può trovare una sua evoluzione nell'ambito di un complessivo progetto organizzativo dei partners pubblici pensando ad una ipotesi di sinergia con le società del Gruppo Ravenna Holding (Romagna Acque in particolare) e del sistema porto di Ravenna. Si potrebbe, infatti, pensare di prevedere la rinuncia immediata ad attività di mercato, specializzando la società al servizio di esigenze anche di futuri soci, a vocazione "pubblicistica", cosa che la collocherebbe in prospettiva in modo naturale nell'ambito della parte patrimoniale.

Il progetto di attuazione di percorsi operativi finalizzati alla separazione societaria tra gestione degli asset patrimoniali e gestione operativa, si sta sviluppando in coerenza e continuità con gli obiettivi individuati, e che come previsto e come inevitabile non può non tenere conto, nei tempi e modi di implementazione, della esigenza di salvaguardare l'ingente valore patrimoniale della Società, oltre che la sua consolidata capacità di produrre significativi e positivi risultati economici, anche i termini di dividendi per gli azionisti. In tale ottica risultava coerente e necessaria la definizione di un complessivo Piano Industriale che per quanto esposto è in fase di definizione. L'avvio dell'attuazione è previsto nei prossimi mesi, con priorità alle attività ad impatto nel breve termine e in grado di favorire l'abilitazione dei progetti strategici della società. E' stata individuata la necessità di nuovo modello organizzativo per guidare e velocizzare lo sviluppo del piano industriale e per favorire le condizioni della sostenibilità economico/finanziaria dell'assetto che prevede la separazione tra l'attività terminalistica e la gestione del patrimonio. E' prevista in particolare l'implementazione di un nuovo modello organizzativo (con due Business Unit distinte, Terminalistica e Patrimoniale) e lo sviluppo di strumenti propedeutici alla segregazione delle attività, che rappresenta un passo operativo e concreto verso il modello a tendere. Si richiama quanto sopra diffusamente rappresentato circa le condizioni di contesto per lo sviluppo del percorso per come individuato. Il futuro monitoraggio sulla attuazione del presente Piano, prevista dall'articolo 20 del TUSP, rappresenterà lo strumento ideale per la verifica circa l'andamento del progetto, con una tempistica idonea a consentirne lo sviluppo e la verificabilità. Il primo step già in corso di esecuzione è l'unbundling che sarà completato entro la prossima analisi di razionalizzazione prevista per l'anno prossimo.

02.01 Finalità Attività CENTURIA

**REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

02.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

**Progressivo società partecipata:**  (a)

**Denominazione società partecipata:**  (b)

**Tipo partecipazione:**  (c)

**Attività svolta:**  (d)

**Indicare se la società:**

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
  - Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
  - È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
  - È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
  - È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
  - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
  - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
  - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
  - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
  - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
  - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
  - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
  - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
  - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
  - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
  - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
  - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società, con attività fondamentale di promozione dell'imprenditorialità, della ricerca industriale e della innovazione nelle sue diverse espressioni, opera in collegamento con la rete regionale dell'alta tecnologia e dei tecnopoli, oltre che con altre reti nazionali e internazionali. Inoltre può gestire e altresì allestire aree attrezzate e contenitori immobiliari per la sperimentazione innovativa, la ricerca industriale e l'incubazione di impresa. La società opera su alcune aree di specializzazione (agroalimentare, energia/ambiente, meccanica/materiali e ICT/design) e su ambiti trasversali (project management, metodologie per innovare, nuova imprenditoria, ecc.) creando valore per le imprese e per il territorio. Inoltre svolge attività di promozione e animazione, di assistenza alle start-up e di supporto per partecipazione a bandi rivolti alle NewCo (ad esempio Start Cup: passaggio in Romagna della business competition nazionale). Si ritiene che la società concorra al perseguimento delle finalità istituzionali degli enti pubblici soci in riferimento alle politiche di sviluppo economico del territorio. Occorre precisare che nel Piano di razionalizzazione delle partecipazioni camerali previsto dall'art. 1, comma 611 e seguenti della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), questo ente si era espresso per la dismissione di tale partecipazione.

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nella scheda di ricognizione allegato 1) - Ricognizione delle società a partecipazione diretta.
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nella scheda di ricognizione allegato 1) - Ricognizione delle società a partecipazione diretta.
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività come indicata nella scheda di ricognizione allegato 1) - Ricognizione delle società a partecipazione diretta.



**REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

02.02. Condizioni art. 20, co. 2

**Progressivo società partecipata:**  (a)

**Denominazione società partecipata:**  (b)

**Tipo partecipazione:**  (c)

**Attività svolta:**  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	11,00
Numero amministratori	6
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Costo del personale (f)	396.792,00
Compensi amministratori	12.000,00
Compensi componenti organo di controllo	5.000,00

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	18.996,00
2014	8.457,00
2013	36.539,00
2012	3.943,00
2011	-17.225,00

FATTURATO	
2015	778.088,00
2014	1.135.301,00
2013	1.349.873,00
<b>FATTURATO MEDIO</b>	<b>1.087.754,00</b>

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nella scheda di ricognizione allegato 1) - Ricognizione delle società a partecipazione diretta.  
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nella scheda di ricognizione allegato 1) - Ricognizione delle società a partecipazione diretta.  
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.  
 (d): Inserire l'attività come indicata nella scheda di ricognizione allegato 1) - Ricognizione delle società a partecipazione diretta.  
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.  
 (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.  
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

### **02.03 - E' indicata qui la motivazione della scelta per CENTURIA**

La società, con attività fondamentale di promozione dell'imprenditorialità, della ricerca industriale e della innovazione nelle sue diverse espressioni, opera in collegamento con la rete regionale dell'alta tecnologia e dei tecnopoli, oltre che con altre reti nazionali e internazionali. Inoltre può gestire e altresì allestire aree attrezzate e contenitori immobiliari per la sperimentazione innovativa, la ricerca industriale e l'incubazione di impresa. La società opera su alcune aree di specializzazione (agroalimentare, energia/ambiente, meccanica/materiali e ICT/design) e su ambiti trasversali (project management, metodologie per innovare, nuova imprenditoria, ecc.) creando valore per le imprese e per il territorio. Inoltre svolge attività di promozione e animazione, di assistenza alle start-up e di supporto per partecipazione a bandi rivolti alle NewCo (ad esempio Start Cup: passaggio in Romagna della business competition nazionale). Si ritiene che la società concorra al perseguimento delle finalità istituzionali degli enti pubblici soci (art. 4, co. 1), in riferimento alle politiche di sviluppo economico del territorio. Occorre precisare che nel Piano di razionalizzazione delle partecipazioni camerali previsto dall'art. 1, comma 611 e seguenti della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), questo ente si era espresso per la dismissione di tale partecipazione.

Successivamente, l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 219/2016 ha rafforzato le funzioni di competenza delle Camere di commercio in materia di sostegno alla competitività delle imprese e alla creazione di start up innovative. In tale ambito l'ente ha valutato che le attività della società rappresentano un supporto alle azioni e iniziative che l'ente potrà intraprendere nello svolgimento delle sue funzioni istituzionali.

Occorre ricordare che la società ha presentato ai soci una ipotesi preliminare di fusione con altra società con caratteristiche complementari e sinergiche operante nel territorio forlivese, e che questo ente si è riservato di valutarne impatto ed effetti. Non vi sono prescrizioni di cui all'art. 20, co. 2.

03.01 Finalità Attività SALINA CERVIA

**REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

**Progressivo società partecipata:**  (a)

**Denominazione società partecipata:**  (b)

**Tipo partecipazione:**  (c)

**Attività svolta:**  (d)

*Indicare se la società:*

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
  - Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
  - È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
  - È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
  - È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
  - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
  - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
  - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
  - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
  - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
  - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)  X
  - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
  - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
  - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
  - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
  - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
  - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

*Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:*

La Salina di Cervia è considerata un ambiente di elevatissimo interesse naturalistico e paesaggistico, tanto da essere stata inserita come Zona Umida di Importanza Internazionale nella convenzione di Ramsar. Dal 1979 è divenuta Riserva Naturale dello Stato di popolamento animale. Dal punto di vista avifaunistico e botanico, l'ambiente delle saline è di straordinaria bellezza e suggestione ed è un punto di riferimento per i visitatori sensibili agli aspetti ambientali. E' in quest'ambito che la società si pone, con l'obiettivo di valorizzazione ambientale ed ecologica, culturale e del tempo libero dell'area relativa all'intero comparto delle saline di Cervia. Occorre precisare che nel Piano di razionalizzazione delle partecipazioni camerali previsto dall'art. 1, comma 611 e seguenti della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), questo ente si era espresso per la dismissione di tale partecipazione. Successivamente il Comune di Cervia, socio di maggioranza della società, ha manifestato la volontà di esercitare il diritto di prelazione sull'intera quota posta in vendita, ritenendo tuttavia che il valore di cessione doveva essere determinato tenendo conto del valore nominale delle quote detenute (€ 3.760,00) e non del patrimonio netto al 31/12/2014 come valutato da questo Ente (€ 47.542,56). L'ente ha ritenuta tale offerta decisamente inferiore al valore reale delle quote possedute, pertanto il parere è stato quello di rigettare tale offerta. Ora, a seguito delle nuove funzioni in capo alle Camere di commercio espressamente previste dal D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 219, ed in particolare quelle previste dall'art. 2, comma 2, lettera d-bis) "valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti...", la Camera di commercio di Ravenna ha deciso di rimanere nella compagine sociale in quanto si ritiene che la società concorra al perseguimento di tali finalità.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nella scheda di ricognizione allegato 1) - Ricognizione delle società a partecipazione diretta.

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nella scheda di ricognizione allegato 1) - Ricognizione delle società a partecipazione diretta.

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nella scheda di ricognizione allegato 1) - Ricognizione delle società a partecipazione diretta.

**REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

**Progressivo società partecipata:**  (a)

**Denominazione società partecipata:**  (b)

**Tipo partecipazione:**  (c)

**Attività svolta:**  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	19,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	665.004,00
Compensi amministratori	17.785,00
Compensi componenti organo di controllo	10.088,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	5.740,00
2014	48.717,00
2013	94.536,00
2012	182.520,00
2011	76.494,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	1.984.333,00
2014	1.867.299,00
2013	1.786.106,00
FATTURATO MEDIO	1.879.246,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nella scheda di ricognizione allegato 1) - Ricognizione delle società a partecipazione diretta.

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nella scheda di ricognizione allegato 1) - Ricognizione delle società a partecipazione diretta.

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nella scheda di ricognizione allegato 1) - Ricognizione delle società a partecipazione diretta.

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

### **03.03 - E' indicata qui la motivazione della scelta per PARCO DELLA SALINA**

La Salina di Cervia è considerata un ambiente di elevatissimo interesse naturalistico e paesaggistico, tanto da essere stata inserita come Zona Umida di Importanza Internazionale nella convenzione di Ramsar. Dal 1979 è divenuta Riserva Naturale dello Stato di popolamento animale. Dal punto di vista avifaunistico e botanico, l'ambiente delle saline è di straordinaria bellezza e suggestione ed è un punto di riferimento per i visitatori sensibili agli aspetti ambientali. E' in quest'ambito che la società si pone, con l'obiettivo di valorizzazione ambientale ed ecologica, culturale e del tempo libero dell'area relativa all'intero comparto delle saline di Cervia.

Come previsto dallo Statuto della Società, nel corso dell'esercizio 2016 sono state sostenute diverse azioni, collaborazioni e iniziative finalizzate alla valorizzazione e alla promozione del territorio Cervese e/o romagnolo, promuovendo le iniziative sia delle Associazioni Pro-loco locali, sia di enti pubblici e privati.

Durante l'esercizio 2016 la società ha proceduto ad affidare tramite procedure di gara, il servizio di gestione del Centro Visite Salina di Cervia per il triennio 2017-2019. Il rapporto tra il Centro Visite e la soc. Salina di Cervia si è consolidato permettendo una maggior comunicazione e pubblicità dello stesso, inoltre sono state effettuate opere di miglioria strutturale, come ad esempio la nuova passerella d'accesso e la sistemazione di diversi pontili per l'imbarco e lo sbarco degli escursionisti.

La società, sotto l'aspetto economico-finanziario è in grado di disporre di una buona liquidità e di risorse, anche di terzi, per effettuare i necessari e cospicui investimenti di cui si necessita.

Occorre precisare che nel Piano di razionalizzazione delle partecipazioni camerali previsto dall'art. 1, comma 611 e seguenti della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), questo ente si era espresso per la dismissione di tale partecipazione. Successivamente il Comune di Cervia, socio di maggioranza della società, ha manifestato la volontà di esercitare il diritto di prelazione sull'intera quota posta in vendita, ritenendo tuttavia che il valore di cessione doveva essere determinato tenendo conto del valore nominale delle quote detenute (€ 3.760,00) e non del patrimonio netto al 31/12/2014 come valutato da questo Ente (€ 47.542,56). L'ente ha ritenuta tale offerta decisamente inferiore al valore reale delle quote possedute, pertanto il parere è stato quello di rigettare tale offerta. Ora, a seguito delle nuove funzioni in capo alle Camere di commercio espressamente previste dal D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 219, ed in particolare quelle previste dall'art. 2, comma 2, lettera d-bis) "valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti...", la Camera di commercio di Ravenna ha deciso di rimanere nella compagine sociale in quanto si ritiene che la società concorra al perseguimento di tali finalità.

04.01 Finalità Attività OMC

**REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

04.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

**Progressivo società partecipata:**  (a)

**Denominazione società partecipata:**  (b)

**Tipo partecipazione:**  (c)

**Attività svolta:**  (d)

*Indicare se la società:*

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

*Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:*

La società svolge attività di promozione ed organizzazione delle edizioni "OMC 20..", iniziativa di servizio alle imprese operanti nel settore petrolifero, e organizzazione convegni "REM 20.." sui temi dell'efficienza energetica. Le manifestazioni hanno registrato negli ultimi anni, nonostante la difficile situazione economica mondiale, crescite progressive in termini di spazio espositivo e di numero di visitatori, dimostrando il raggiungimento di livelli di eccellenza nel settore, e confermati dall'indice sempre crescente di apprezzamento e soddisfazione degli operatori intervenuti intervistati durante e a chiusura degli eventi. Le attività di promozione del settore offshore e di tutta la filiera dell'industria petrolifera hanno riscontro a livello nazionale e conseguente caratterizzazione del territorio provinciale a cui fanno seguito importanti ricadute economiche.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nella scheda di ricognizione allegato 1) - Ricognizione delle società a partecipazione diretta.

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nella scheda di ricognizione allegato 1) - Ricognizione delle società a partecipazione diretta.

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nella scheda di ricognizione allegato 1) - Ricognizione delle società a partecipazione diretta.

**REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

04.02. Condizioni art. 20, co. 2

**Progressivo società partecipata:**  (a)

**Denominazione società partecipata:**  (b)

**Tipo partecipazione:**  (c)

**Attività svolta:**  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

(I bilanci della società si chiudono al 30 giugno. I dati sono riferiti al 30/06/2015 e per "risultato d'esercizio" e "fatturato" al 30/06 di ogni anno di riferimento)

Numero medio dipendenti (e)	0,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	361.994,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	199.473,00
2014	-149.452,00
2013	197.058,00
2012	-147.516,00
2011	154.821,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	1.080.350,00
2014	101.532,00
2013	1.194.250,00
<b>FATTURATO MEDIO</b>	<b>792.044,00</b>

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

LA SOCIETA' E' PRIVA DI DIPENDENTI (art. 20, co. 2, lett. b). L'attività sociale viene svolta da due amministratori delegati. E' in atto una riorganizzazione per inserire un'amministrazione unica. La società organizza ogni due anni la più importante manifestazione per il settore offshore richiamando in città diversi operatori e creando opportunità di affari per gli imprenditori locali, si ritiene pertanto indispensabile mantenere tale attività cercando di incrementare le possibilità di sviluppare rapporti economici tra operatori anche di stati diversi.

Azioni da intraprendere:

MANTENERE LA PARTECIPAZIONE.

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nella scheda di ricognizione allegato 1) - Ricognizione delle società a partecipazione diretta.
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nella scheda di ricognizione allegato 1) - Ricognizione delle società a partecipazione diretta.
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività come indicata nella scheda di ricognizione allegato 1) - Ricognizione delle società a partecipazione diretta.
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

#### **04.03 - E' indicata qui la motivazione della scelta per OMC**

La società svolge attività di promozione ed organizzazione delle edizioni "OMC 20..", iniziativa di servizio alle imprese operanti nel settore petrolifero, e organizzazione convegni "REM 20.." sui temi dell'efficienza energetica. Le manifestazioni hanno registrato negli ultimi anni, nonostante la difficile situazione economica mondiale, crescita progressive in termini di spazio espositivo e di numero di visitatori, dimostrando il raggiungimento di livelli di eccellenza nel settore confermati anche dall'indice sempre crescente di apprezzamento e soddisfazione degli operatori intervenuti intervistati durante e a chiusura degli eventi. Le attività di promozione del settore offshore e di tutta la filiera dell'industria petrolifera hanno riscontro a livello nazionale e conseguente caratterizzazione del territorio provinciale a cui fanno seguito importanti ricadute economiche. Si ritiene importante mantenere la società e incrementare le attività in tale ambito anche per le notevoli opportunità di affari che si creano per gli imprenditori locali.

Si ritiene che l'ambito di azione della società rientri tra le attività istituzionali di competenza dell'ente camerale definite nel D. Lgs. n. 219/2016, in particolare per il sostegno alla competitività delle imprese e dei territori.



05.01 Finalità Attività DELTA 2000

**REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

05.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

**Progressivo società partecipata:**  (a)

**Denominazione società partecipata:**  (b)

**Tipo partecipazione:**  (c)

**Attività svolta:**  (d)

*Indicare se la società:*

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

*Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:*

La società si colloca come GAL (Gruppo di Azione Locale), cioè società nata come espressione del territorio che si inserisce in un processo definito dalla UE tramite il Regolamento CE n. 1698/2005. In particolare, all'articolo 61, esso prevede una strategia per attuare, e là dove sia già in atto implementare, lo sviluppo locale. I GAL sono i beneficiari dei contributi previsti dal Programma di iniziativa comunitaria LEADER (Liaisons Entre Actions de Développement de l'Economie Rurale), elaborano la strategia di sviluppo dell'area rurale che rappresentano e sono responsabili della sua attuazione. L'obiettivo principale della società è quello di valorizzare in modo integrato ed organico le risorse economiche presenti nel territorio, al fine di innescare un processo di sviluppo locale sulla base dell'auto rappresentazione delle comunità. Con l'identificazione, la progettazione e l'attuazione di interventi volti alla crescita ed al sostegno dell'economia locale, si vuole creare opportunità significative per lo sviluppo del territorio, concentrando l'attenzione ed il proprio impegno sul sistema delle risorse e delle potenzialità locali e sul sistema delle criticità dell'area. La società si pone come strumento tecnico per l'ideazione, l'attuazione, il coordinamento, la gestione e la rendicontazione tecnico-economica di azioni e progetti riferiti a programmi economici territoriali, al servizio degli Enti Locali, delle Associazioni, degli operatori e dell'intera collettività.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nella scheda di ricognizione allegato 1) - Ricognizione delle società a partecipazione diretta.

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nella scheda di ricognizione allegato 1) - Ricognizione delle società a partecipazione diretta.

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nella scheda di ricognizione allegato 1) - Ricognizione delle società a partecipazione diretta.

**REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

05.02. Condizioni art. 20, co. 2

**Progressivo società partecipata:**  (a)

**Denominazione società partecipata:**  (b)

**Tipo partecipazione:**  (c)

**Attività svolta:**  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	5,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

*Importi in euro*

Costo del personale (f)	171.446,00
Compensi amministratori	43.771,37
Compensi componenti organo di controllo	15.144,00

*Importi in euro*

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	154,00
2014	901,00
2013	1.276,00
2012	4.099,00
2011	7.691,00

*Importi in euro*

FATTURATO	
2015	708.549,00
2014	1.160.321,00
2013	587.975,00
<b>FATTURATO MEDIO</b>	<b>818.948,33</b>

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nella scheda di ricognizione allegato 1) - Ricognizione delle società a partecipazione diretta.
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nella scheda di ricognizione allegato 1) - Ricognizione delle società a partecipazione diretta.
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività come indicata nella scheda di ricognizione allegato 1) - Ricognizione delle società a partecipazione diretta.
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

### **05.03 - E' indicata qui la motivazione della scelta per DELTA 2000**

La società si colloca come GAL (Gruppo di Azione Locale), cioè società nata come espressione del territorio che si inserisce in un processo definito dalla UE. I GAL sono i beneficiari dei contributi previsti dal Programma di iniziativa comunitaria LEADER (Liaisons Entre Actions de Développement de l'Economie Rurale), elaborano la strategia di sviluppo dell'area rurale che rappresentano e sono responsabili della sua attuazione. L'obiettivo principale della società è quello di valorizzare in modo integrato ed organico le risorse economiche presenti nel territorio, al fine di innescare un processo di sviluppo locale sulla base dell'auto rappresentazione delle comunità. Con l'identificazione, la progettazione e l'attuazione di interventi volti alla crescita ed al sostegno dell'economia locale, si vuole creare opportunità significative per lo sviluppo del territorio, concentrando l'attenzione ed il proprio impegno sul sistema delle risorse e delle potenzialità locali e sul sistema delle criticità dell'area. La società si pone come strumento tecnico per l'ideazione, l'attuazione, il coordinamento, la gestione e la rendicontazione tecnico-economica di azioni e progetti riferiti a programmi economici territoriali, al servizio degli Enti Locali, delle Associazioni, degli operatori e dell'intera collettività.

La società è costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6), e cioè, rientra fra le società nate allo scopo di favorire lo sviluppo locale di un'area rurale che gestiscono i contributi finanziari erogati dall'Unione Europea e dal Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia. In particolare la società opera senza fini di lucro, prioritariamente, ma non esclusivamente, nel bacino del delta del Po - Emilia Romagna e nei territori delle provincie di Ferrara e di Ravenna. A questo proposito occorre considerare il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di prossima pubblicazione in G.U. relativo alla "Ridefinizione delle circoscrizioni territoriali delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura mediante accorpamento" col quale sono istituite le nuove Camere di commercio fra le quali la "Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Ferrara e Ravenna" che nasce dall'unione delle Camere di commercio dei due territori. La partecipazione non comporta alcun onere per l'ente. Si ritiene tale partecipazione strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1). Inoltre, non vi sono prescrizioni di cui all'art. 20, co. 2.

06.01 Finalità Attività ALTRA ROMAGNA

**REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

06.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

**Progressivo società partecipata:**  (a)

**Denominazione società partecipata:**  (b)

**Tipo partecipazione:**  (c)

**Attività svolta:**  (d)

*Indicare se la società:*

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

*Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:*

La società si colloca come GAL (Gruppo di Azione Locale), cioè società nata come espressione del territorio che si inserisce in un processo definito dalla UE tramite il Regolamento CE n. 1698/2005. In particolare, all'articolo 61, esso prevede una strategia per attuare, e là dove sia già in atto implementare, lo sviluppo locale. I GAL sono i beneficiari dei contributi previsti dal Programma di iniziativa comunitaria LEADER (Liaisons Entre Actions de Développement de l'Economie Rurale), elaborano la strategia di sviluppo dell'area rurale che rappresentano e sono responsabili della sua attuazione. L'obiettivo principale della società è quello di valorizzare in modo integrato ed organico le risorse economiche presenti nel territorio, al fine di innescare un processo di sviluppo locale sulla base dell'auto rappresentazione delle comunità. Con l'identificazione, la progettazione e l'attuazione di interventi volti alla crescita ed al sostegno dell'economia locale, si vuole creare opportunità significative per lo sviluppo del territorio, concentrando l'attenzione ed il proprio impegno sul sistema delle risorse e delle potenzialità locali e sul sistema delle criticità dell'area. La società si pone come strumento tecnico per l'ideazione, l'attuazione, il coordinamento, la gestione e la rendicontazione tecnico-economica di azioni e progetti riferiti a programmi economici territoriali, al servizio degli Enti Locali, delle Associazioni, degli operatori e dell'intera collettività.

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nella scheda di ricognizione allegato 1) - Ricognizione delle società a partecipazione diretta.
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nella scheda di ricognizione allegato 1) - Ricognizione delle società a partecipazione diretta.
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività come indicata nella scheda di ricognizione allegato 1) - Ricognizione delle società a partecipazione diretta.

**REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

06.02. Condizioni art. 20, co. 2

**Progressivo società partecipata:**  (a)

**Denominazione società partecipata:**  (b)

**Tipo partecipazione:**  (c)

**Attività svolta:**  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	5,00
Numero amministratori	7
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Costo del personale (f)	31.624,00
Compensi amministratori	19.250,00
Compensi componenti organo di controllo	5.696,00

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	-60.892,00
2014	371,00
2013	1.689,00
2012	2.811,00
2011	530,00

FATTURATO	
2015	1.567.727,00
2014	1.268.612,00
2013	788.766,00
<b>FATTURATO MEDIO</b>	<b>1.208.368,33</b>

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Nel corso del 2016 si è provveduto a riorganizzare l'organo amministrativo attraverso una riduzione del numero degli amministratori (da 15 a 7) e ad una riduzione delle relative remunerazioni. Si ritiene importante mantenere la società in quanto ha lo scopo di favorire lo sviluppo e la valorizzazione delle attività economiche locali attraverso la gestione di progetti regionali, nazionali e d europei anche con contributi finanziari in entrata. Rappresenta uno strumento utile e capace di destinare contributi comunitari a beneficio dell'economia locale.

Azioni da intraprendere:

MANTENERE LA PARTECIPAZIONE.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nella scheda di ricognizione allegato 1) - Ricognizione delle società a partecipazione diretta.  
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nella scheda di ricognizione allegato 1) - Ricognizione delle società a partecipazione diretta.  
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.  
 (d): Inserire l'attività come indicata nella scheda di ricognizione allegato 1) - Ricognizione delle società a partecipazione diretta.  
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.  
 (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.  
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

### **06.03 - E' indicata qui la motivazione della scelta per L'ALTRA ROMAGNA**

La società si colloca come GAL (Gruppo di Azione Locale), cioè società nata come espressione del territorio che si inserisce in un processo definito dalla UE tramite il Regolamento CE n. 1698/2005. In particolare, all'articolo 61, esso prevede una strategia per attuare, o implementare, lo sviluppo locale. I GAL sono i beneficiari dei contributi previsti dal Programma di iniziativa comunitaria LEADER (Liaisons Entre Actions de Développement de l'Economie Rurale), elaborano la strategia di sviluppo dell'area rurale che rappresentano e sono responsabili della sua attuazione. L'obiettivo principale della società è quello di valorizzare in modo integrato ed organico le risorse economiche presenti nel territorio, al fine di innescare un processo di sviluppo locale sulla base dell'auto rappresentazione delle comunità. Con l'identificazione, la progettazione e l'attuazione di interventi volti alla crescita ed al sostegno dell'economia locale, si vuole creare opportunità significative per lo sviluppo del territorio, concentrando l'attenzione e l'impegno sul sistema delle risorse e delle potenzialità locali e sul sistema delle criticità dell'area. La società si pone come strumento tecnico per l'ideazione, l'attuazione, il coordinamento, la gestione e la rendicontazione tecnico-economica di azioni e progetti riferiti a programmi economici territoriali, al servizio degli Enti Locali, delle Associazioni, degli operatori e dell'intera collettività. La società agisce mediante il coinvolgimento di tutte le forze presenti sul territorio, attraverso l'instaurazione di un clima di fiducia, che susciti negli operatori economici la volontà di intraprendere. La società è indispensabile in quanto garantisce che la progettualità e le linee di sviluppo vengano definite attraverso un procedimento di consultazione e concertazione con tutti gli attori economici del territorio.

Nel corso del 2016 si è provveduto a riorganizzare l'organo amministrativo attraverso una riduzione del numero degli amministratori (da 15 a 7) e ad una riduzione delle relative remunerazioni. Si ritiene importante mantenere la società in quanto ha lo scopo di favorire lo sviluppo e la valorizzazione delle attività economiche locali attraverso la gestione di progetti regionali, nazionali e d europei anche con contributi finanziari in entrata. Rappresenta uno strumento utile e capace di destinare contributi comunitari a beneficio dell'economia locale.

**D.LGS. 175/2016 ART.24**

**REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELLA CCIAA DI RAVENNA**

allegato 3) - Partecipazioni dirette società di sistema

## BMTI – BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA Scpa

**(società operante secondo il modello organizzativo dell'in house providing)**

<b>Progressivo società partecipata:</b>	Dir_8
<b>Denominazione società partecipata:</b>	BMTI – Borsa Merci Telematica Italiana Scpa
<b>Tipo partecipazione:</b>	Diretta
<b>Attività svolta:</b>	La società progetta e realizza software necessari per la gestione della Borsa Merci e relativi servizi primari e accessori, ha competenza in materia di rilevazione prezzi e tariffe e gestione della piattaforma telematica di contrattazione dei prodotti agricoli, agroenergetici, agroalimentari, ittici e dei servizi logistici.

### Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

**Indicare se la società:**

Rientra nell'Allegato "A" del d. lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo ( <b>solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.</b> )	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d. lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

**Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d. lgs. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>



Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input checked="" type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Come ribadito dal Ministero dello Sviluppo Economico, con nota n. 217876 del 10/12/2014, la società è necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali delle Camere di Commercio ed è necessaria per lo svolgimento delle competenze camerali in tema di monitoraggio dei prezzi all'ingrosso e di regolazione del mercato. La cessione della partecipazione non consentirebbe pertanto lo svolgimento delle funzioni delegate dal Ministero e l'attuazione di specifiche previsioni normative.

Si conferma, quindi, la congruenza tra le finalità camerali e l'attività svolta dalla società partecipata.

**Condizioni art. 20, co. 2**

Indicare i seguenti dati con riferimento all'**esercizio 2015**:

		<i>Importi in euro</i>	
<b>Numero medio dipendenti</b>	15	<b>Costo del personale</b>	938.182
<b>Numero amministratori</b>	3	<b>Compensi amministratori</b>	23.760 più gettone di presenza per singola seduta e per singolo componente pari ad € 252
<b>Numero componenti organo di controllo</b>	3	<b>Compensi componenti organo di controllo</b>	11.001 più un gettone di presenza pari ad € 160 per ogni partecipazione alle riunioni assembleari e consiliari

<i>Importi in euro</i>	
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	
<b>2015</b>	8.246
<b>2014</b>	7.096
<b>2013</b>	13.599
<b>2012</b>	48.426
<b>2011</b>	882

<i>Importi in euro</i>	
<b>FATTURATO</b>	
<b>2015</b>	2.716.369
<b>2014</b>	2.776.419
<b>2013</b>	2.735.575
<b>FATTURATO MEDIO</b>	2.742.788

**Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:**

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

**Azioni da intraprendere:**

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso dalla società	<input type="checkbox"/>

*Indicare le motivazioni della scelta effettuata:*

<p>La società svolge compiti e funzioni previste dall'articolo 2 della legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016.</p> <p>Per tale società si provvederà ad apposita iscrizione della Camera di commercio nell'elenco ANAC previsto dall'articolo 192, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016.</p>
---

**TECNOBORSA - CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL MERCATO IMMOBILIARE Scpa**  
**(società operante secondo il modello organizzativo dell'in house providing)**

<b>Progressivo società partecipata:</b>	Dir_13
<b>Denominazione società partecipata:</b>	TECNOBORSA - Consorzio per lo Sviluppo del Mercato Immobiliare Scpa
<b>Tipo partecipazione:</b>	Diretta
<b>Attività svolta:</b>	La società promuove e collabora nella gestione di una rete nazionale di borse immobiliari - centro di ricerca e di studio nel settore edilizio immobiliare - corsi di formazione, studi e ricerche.

**Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)**

**Indicare se la società:**

Rientra nell'Allegato "A" del d. lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo ( <b>solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.</b> )	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d. lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

**Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d. l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input checked="" type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

TECNOBORSA - Consorzio per lo Sviluppo del Mercato Immobiliare è una Società consortile del Sistema Camerale nazionale controllata dalla Camera di commercio di Roma. La società rispetta le finalità e gli scopi statutari propri delle Camere di commercio, producendo servizi strumentali ai propri soci e allo svolgimento delle loro funzioni.

**Condizioni art. 20, co. 2**

Indicare i seguenti dati con riferimento all'**esercizio 2015**:

<b>Numero medio dipendenti</b>	10
<b>Numero amministratori</b>	5
<b>Numero componenti organo di controllo</b>	3

Importi in euro

<b>Costo del personale</b>	596.434
<b>Compensi amministratori</b>	50.250
<b>Compensi componenti organo di controllo</b>	25.500

Importi in euro

<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	
<b>2015</b>	4.946
<b>2014</b>	62.150
<b>2013</b>	55.347
<b>2012</b>	29.787
<b>2011</b>	61.346

Importi in euro

<b>FATTURATO</b>	
<b>2015</b>	1.370.902
<b>2014</b>	1.539.649
<b>2013</b>	1.457.118
<b>FATTURATO MEDIO</b>	1.455.890

**Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:**

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>

Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

**Azioni da intraprendere:**

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso dalla società	<input type="checkbox"/>

*Indicare le motivazioni della scelta effettuata:*

La società ("in house") rientra fra le partecipate legate al sistema camerale nazionale e regionale (società di sistema), che si reputano "necessarie" in considerazione, sia delle motivazioni che hanno portato alla loro costituzione e quindi dell'attività societaria svolta che rientra nelle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, co. 1), sia della loro stabilità finanziaria e dei positivi risultati di bilancio. Negli ultimi anni sono state messe in atto politiche di attento monitoraggio dei costi di funzionamento al fine del loro contenimento con risultati significativi.

## ECOCERVED Srl

**(società operante secondo il modello organizzativo dell'in house providing)**

<b>Progressivo società partecipata:</b>	Dir_9
<b>Denominazione società partecipata:</b>	Ecocerved Srl
<b>Tipo partecipazione:</b>	Diretta
<b>Attività svolta:</b>	<p>La società ha come oggetto la progettazione, la realizzazione, la gestione di sistemi informativi per le procedure camerali in tema di ambiente.</p> <p>Svolge inoltre attività di formazione ambientale, produce e distribuisce dati inerenti all'ambiente e all'ecologia.</p>

### Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

**Indicare se la società:**

Rientra nell'Allegato "A" del d. lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo ( <b>solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.</b> )	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d. lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

**Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d. l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input checked="" type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Ecocerved Srl è una società "in house" del sistema camerale nazionale che rispetta le finalità e gli scopi statutari propri delle Camere di commercio, producendo servizi strumentali ai propri soci e allo svolgimento delle loro funzioni, quali la gestione informatica dell'Albo Gestori ambientali, la gestione telematica del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale, del registro telematico dei Gas Fluorurati e dei relativi adempimenti previsti dalla normativa di riferimento.

La società svolge attività strumentali all'esercizio delle funzioni assegnate alle Camere di commercio dalle leggi.

**Condizioni art. 20, co. 2**

Indicare i seguenti dati con riferimento all'**esercizio 2015**:

Importi in euro

<b>Numero medio dipendenti</b>	82
<b>Numero amministratori</b>	5
<b>Numero componenti organo di controllo</b>	3

<b>Costo del personale</b>	5.054.523
<b>Compensi amministratori</b>	29.600 più gettone di presenza per singola seduta e per singolo componente pari ad € 350
<b>Compensi componenti organo di controllo</b>	18.206

Importi in euro

<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	
<b>2015</b>	445.717
<b>2014</b>	404.046
<b>2013</b>	247.482
<b>2012</b>	320.967
<b>2011</b>	214.721

Importi in euro

<b>FATTURATO</b>	
<b>2015</b>	8.504.374
<b>2014</b>	7.999.575
<b>2013</b>	7.657.217
<b>FATTURATO MEDIO</b>	8.053.722

**Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:**

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>

Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

**Azioni da intraprendere:**

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso dalla società	<input type="checkbox"/>

*Indicare le motivazioni della scelta effettuata:*

La società svolge compiti e funzioni previste dall'articolo 2 della legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016.

Per tale società si provvederà ad apposita iscrizione della Camera di commercio nell'elenco ANAC previsto dall'articolo 192, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016.



## IC OUTSOURCING Scarl

**(società operante secondo il modello organizzativo dell'in house providing)**

<b>Progressivo società partecipata:</b>	Dir_14
<b>Denominazione società partecipata:</b>	IC Outsourcing Scarl
<b>Tipo partecipazione:</b>	Diretta
<b>Attività svolta:</b>	La società ha lo scopo di fornire servizi necessari alle CCIAA gestendo attività di immagazzinamento e conservazione di archivi cartacei e provvedendo alla loro conservazione con strumenti ottici, fornendo servizi di acquisto ed elaborazione dati, gestendo il patrimonio immobiliare anche attraverso la gestione logistica funzionale e amministrativa delle sedi e uffici di rappresentanza.

### Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

**Indicare se la società:**

Rientra nell'Allegato "A" del d. lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo ( <b>solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.</b> )	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d. lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

**Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d. l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input checked="" type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

IC Outsourcing Scarl è una società "in house" partecipata dal sistema camerale che si occupa della gestione di servizi, a favore dei consorziati, volti all'immagazzinamento e alla conservazione, anche ottica, di archivi cartacei, fornitura di servizi di acquisizione ed elaborazione dati. La società svolge dunque un'attività strumentale all'attività delle Camere di commercio socie (art. 4 comma 2 lettera d).

**Condizioni art. 20, co. 2**

Indicare i seguenti dati con riferimento all'**esercizio 2015**:

<b>Numero medio dipendenti</b>	295
<b>Numero amministratori</b>	5
<b>Numero componenti organo di controllo</b>	3

Importi in euro

<b>Costo del personale</b>	9.686.899
<b>Compensi amministratori</b>	29.600 più gettone di presenza per singola seduta e per singolo componente pari ad € 350
<b>Compensi componenti organo di controllo</b>	18.304

Importi in euro

<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	
<b>2015</b>	113.039
<b>2014</b>	240.723
<b>2013</b>	114.657
<b>2012</b>	561.989
<b>2011</b>	465.672

Importi in euro

<b>FATTURATO</b>	
<b>2015</b>	14.108.055
<b>2014</b>	16.433.431
<b>2013</b>	16.702.716
<b>FATTURATO MEDIO</b>	15.748.067

**Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:**

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>

Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
---	--------------------------

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

**Azioni da intraprendere:**

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso dalla società	<input type="checkbox"/>

*Indicare le motivazioni della scelta effettuata:*

<p>La società svolge compiti e funzioni previste dall'articolo 2 della legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016.</p> <p>Per tale società si provvederà ad apposita iscrizione della Camera di commercio nell'elenco ANAC previsto dall'articolo 192, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016.</p>
---

## INFOCAMERE Scpa

**(società operante secondo il modello organizzativo dell'in house providing)**

<b>Progressivo società partecipata:</b>	Dir_7
<b>Denominazione società partecipata:</b>	Infocamere Scpa
<b>Tipo partecipazione:</b>	Diretta
<b>Attività svolta:</b>	La società ha il compito di gestire nell'interesse e per conto delle Camere di commercio un sistema informatico nazionale per la gestione del Registro Imprese nonché di albi, registri o repertori.

### Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

**Indicare se la società:**

Rientra nell'Allegato "A" del d. lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo <b>(solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)</b>	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d. lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

**Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d. l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input checked="" type="checkbox"/>

Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Infocamere Scpa è una società "in-house" partecipata da tutte le Camere di commercio italiane. La società risulta indispensabile per l'assolvimento delle funzioni istituzionali previste dalla legge e, nello specifico, per la tenuta a livello nazionale del Registro Imprese e di altri registri, albi e ruoli affidati per legge agli enti camerali (d. lgs. 219/2016 art. 2 co. 2 lettere a e b).

La società assicura, infatti, tramite un sofisticato sistema informatico, la tenuta e il costante aggiornamento di registri, albi e ruoli. In particolare per il tramite del suddetto sistema informatico è assicurata la gestione telematica del Registro Imprese sin dalla sua attuazione nel 1996 con conseguente rilascio in tempo reale e su tutto il territorio nazionale di atti, documenti ed informazioni oggetto per legge di pubblicità legale. La società assicura altresì la gestione telematica di numerosi altri Registri, albi e ruoli la cui tenuta da parte degli Enti Camerali è prevista dalla legge. La società è l'unica a livello nazionale a svolgere i servizi di cui sopra.

Si conferma quindi la congruenza tra le finalità della Camera di commercio e l'attività svolta dalla società partecipata.

**Condizioni art. 20, co. 2**

Indicare i seguenti dati con riferimento all'**esercizio 2015**:

<b>Numero medio dipendenti</b>	783
<b>Numero amministratori</b>	5
<b>Numero componenti organo di controllo</b>	3

*Importi in euro*

<b>Costo del personale</b>	47.524.531
<b>Compensi amministratori</b>	104.000 più gettone di presenza per singola seduta e per singolo componente pari ad € 360
<b>Compensi componenti organo di controllo</b>	54.365

*Importi in euro*

<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	
<b>2015</b>	249.950
<b>2014</b>	117.195
<b>2013</b>	1.014.712
<b>2012</b>	458.155
<b>2011</b>	756.791

*Importi in euro*

<b>FATTURATO</b>	
<b>2015</b>	88.847.929
<b>2014</b>	94.028.132
<b>2013</b>	95.407.968
<b>FATTURATO MEDIO</b>	92.761.343

**Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:**

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

**Azioni da intraprendere:**

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso dalla società	<input type="checkbox"/>

*Indicare le motivazioni della scelta effettuata:*

<p>La società svolge compiti e funzioni previste dall'articolo 2 della legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016.</p> <p>Per tale società si provvederà ad apposita iscrizione della Camera di commercio nell'elenco ANAC previsto dall'articolo 192, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016.</p>
---

## ISNART Scpa

**(società operante secondo il modello organizzativo dell'in house providing)**

<b>Progressivo società partecipata:</b>	Dir_10
<b>Denominazione società partecipata:</b>	ISNART Scpa
<b>Tipo partecipazione:</b>	Diretta
<b>Attività svolta:</b>	La società ha per oggetto la valorizzazione, lo sviluppo e la promozione del turismo e delle risorse turistiche, realizzando studi, ricerche e indagini sul turismo, rilevazioni e progetti di fattibilità, anche su singole iniziative nell'ambito del settore di riferimento.

### Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

**Indicare se la società:**

Rientra nell'Allegato "A" del d. lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo <b>(solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)</b>	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d. lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

**Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d. l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input checked="" type="checkbox"/>

Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Il d. lgs 219/2016 assegna alle Camere di commercio competenze sul turismo. Il ruolo di Isnart è dunque quello di essere funzionale alle Camere che a loro volta fungono da trait d'union tra Governo, Regioni, territorio ed imprese su questa tematica.

**Condizioni art. 20, co. 2**

Indicare i seguenti dati con riferimento all'**esercizio 2015**:

<b>Numero medio dipendenti</b>	15
<b>Numero amministratori</b>	1
<b>Numero componenti organo di controllo</b>	3

Importi in euro

<b>Costo del personale</b>	818.775
<b>Compensi amministratori</b>	20.000
<b>Compensi componenti organo di controllo</b>	6.554

Importi in euro

<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	
<b>2015</b>	-493.920
<b>2014</b>	-196.662
<b>2013</b>	2.462
<b>2012</b>	2.414
<b>2011</b>	3.693

Importi in euro

<b>FATTURATO</b>	
<b>2015</b>	1.088.950
<b>2014</b>	2.554.652
<b>2013</b>	3.460.067
<b>FATTURATO MEDIO</b>	2.367.890

**Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:**

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>



Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

**Azioni da intraprendere:**

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	<input checked="" type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso dalla società	<input type="checkbox"/>

*Indicare le motivazioni della scelta effettuata:*

La società svolge compiti e funzioni previste dall'articolo 2 della legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016.

Per tale società si provvederà ad apposita iscrizione della Camera di commercio nell'elenco ANAC previsto dall'articolo 192, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016.

**Sarà adeguato l'oggetto sociale alle novità introdotte dalla riforma del sistema camerale (D. Leg.vo n. 219/2016).**

**UNIONCAMERE EMILIA ROMAGNA SERVIZI Srl**

**(società operante secondo il modello organizzativo dell'in house providing)**

<b>Progressivo società partecipata:</b>	Dir_11
<b>Denominazione società partecipata:</b>	UNIONCAMERE EMILIA ROMAGNA SERVIZI Srl
<b>Tipo partecipazione:</b>	Diretta
<b>Attività svolta:</b>	La società gestisce un immobile di proprietà delle camere di commercio partecipanti aventi sede nel territorio regionale; la gestione comporta attività e adempimenti in relazione anche alla locazione di porzioni dell'immobile a diversi soggetti.

**Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)**

**Indicare se la società:**

Rientra nell'Allegato "A" del d. lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo ( <b>solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.</b> )	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d. lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

**Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d. l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input type="checkbox"/>

Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input checked="" type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Unioncamere Emilia Romagna servizi Srl è una società patrimoniale strumentale di sistema indiretto che opera, gestendo un immobile di proprietà delle camere di commercio partecipanti aventi sede nel territorio regionale; la gestione comporta attività e adempimenti in relazione anche alla locazione di porzioni dell'immobile a diversi soggetti. La partecipazione della Camera di commercio rientra espressamente nel disposto di cui all'articolo 4 comma 3 del D.Lgs. n. 175/2016.

**Condizioni art. 20, co. 2**

Indicare i seguenti dati con riferimento all'**esercizio 2015**:

Importi in euro

<b>Numero medio dipendenti</b>	0
<b>Numero amministratori</b>	1
<b>Numero componenti organo di controllo</b>	1

<b>Costo del personale</b>	0
<b>Compensi amministratori</b>	6.152
<b>Compensi componenti organo di controllo</b>	2.258

Importi in euro

<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	
<b>2015</b>	36.563
<b>2014</b>	15.491
<b>2013</b>	3.657
<b>2012</b>	-24.931
<b>2011</b>	76.553

Importi in euro

<b>FATTURATO</b>	
<b>2015</b>	359.115
<b>2014</b>	382.736
<b>2013</b>	385.644
<b>FATTURATO MEDIO</b>	375.831

**Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:**

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input checked="" type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input checked="" type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>

Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>
---	--------------------------

**Azioni da intraprendere:**

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso dalla società	<input type="checkbox"/>

*Indicare le motivazioni della scelta effettuata:*

La società gestisce un immobile di proprietà pro-quota delle Camere di commercio dell'Emilia Romagna che attualmente è dato in locazione a soggetti terzi. La società ha lo scopo di gestire e valorizzare il patrimonio immobiliare degli enti partecipanti. Si ritiene maggiormente efficiente la gestione in capo ad un unico soggetto piuttosto che suddivisa tra gli enti partecipanti.

## TECNOSERVICECAMERE Scpa

**(società operante secondo il modello organizzativo dell'in house providing)**

<b>Progressivo società partecipata:</b>	Dir_12
<b>Denominazione società partecipata:</b>	Tecnoservicecamere Scpa
<b>Tipo partecipazione:</b>	Diretta
<b>Attività svolta:</b>	La società fornisce servizi di global service nell'ambito della conduzione e manutenzione degli impianti, dei traslochi, oltre a servizi inerenti la progettazione degli edifici, la direzione dei lavori, il collaudo ed altre attività, anche inerenti la sicurezza, nell'ambito dell'ingegneria e dell'architettura.

### Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

**Indicare se la società:**

Rientra nell'Allegato "A" del d. lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo ( <b>solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.</b> )	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d. lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

**Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d. lgs. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input checked="" type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società in house svolge servizi per la gestione del patrimonio immobiliare dei propri soci operando nei settori progettazione, direzione lavori e sicurezza nei cantieri, global service e facility Management, offrendo inoltre un servizio di assistenza tecnico-amministrativa volta a curare le procedure burocratiche di appalto; competenze strumentali all'attività dell'ente (art. 4 comma 2 lett d).

**Condizioni art. 20, co. 2**

Indicare i seguenti dati con riferimento all'**esercizio 2015**:

<b>Numero medio dipendenti</b>	382
<b>Numero amministratori</b>	5
<b>Numero componenti organo di controllo</b>	3

	<i>Importi in euro</i>
<b>Costo del personale</b>	9.027.166
<b>Compensi amministratori</b>	98.000 più gettone di presenza per singola seduta e per singolo componente pari ad €300
<b>Compensi componenti organo di controllo</b>	16.000

	<i>Importi in euro</i>
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	
<b>2015</b>	160.901
<b>2014</b>	71.616
<b>2013</b>	258.369
<b>2012</b>	417.207
<b>2011</b>	144.589

	<i>Importi in euro</i>
<b>FATTURATO</b>	
<b>2015</b>	12.937.637
<b>2014</b>	14.300.029
<b>2013</b>	14.601.996
<b>FATTURATO MEDIO</b>	13.946.554

**Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:**

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12- <i>quinquies</i> )	<input type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

**Azioni da intraprendere:**

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso dalla società	<input type="checkbox"/>

*Indicare le motivazioni della scelta effettuata:*

La società svolge compiti e funzioni previste dall'articolo 2 della legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016.

Per tale società si provvederà ad apposita iscrizione della Camera di commercio nell'elenco ANAC previsto dall'articolo 192, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016.

**UNIONTRASPORTI Scarl**  
**(società operante secondo il modello organizzativo dell'in house providing)**

<b>Progressivo società partecipata:</b>	Dir_15
<b>Denominazione società partecipata:</b>	Uniontrasporti Scarl
<b>Tipo partecipazione:</b>	Diretta
<b>Attività svolta:</b>	La società contribuisce alla realizzazione di obiettivi di ammodernamento, potenziamento e razionalizzazione, efficienza e funzionalità nel settore delle infrastrutture materiali ed immateriali, a sostegno della competitività delle imprese e dei territori. Si tratta della società "in house" del sistema camerale sui temi infrastrutturali.

**Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)**

**Indicare se la società:**

Rientra nell'Allegato "A" del d. lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo ( <b>solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.</b> )	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d. lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

**Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d. lgs. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input checked="" type="checkbox"/>



Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

L'art. 2, comma 4 del l. lgs. 219/2016 riporta che "Per il raggiungimento dei propri scopi, le camere di commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società, previa approvazione del Ministro dello sviluppo economico."

La società in esame supporta - con attività di ricerca, studi e approfondimenti - il sistema camerale a sviluppare e migliorare il complesso delle infrastrutture a disposizione delle imprese.

Risulta quindi rispettata la congruenza tra le finalità camerali e l'attività svolta dalla società partecipata.

**Condizioni art. 20, co. 2**

Indicare i seguenti dati con riferimento all'**esercizio 2015**:

<b>Numero medio dipendenti</b>	8
<b>Numero amministratori</b>	3
<b>Numero componenti organo di controllo</b>	3

Importi in euro	
<b>Costo del personale</b>	443.819
<b>Compensi amministratori</b>	20.000 più gettone di presenza per singola seduta e per singolo componente pari ad €180
<b>Compensi componenti organo di controllo</b>	6.720

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO	
<b>2015</b>	-376.066
<b>2014</b>	-49.377
<b>2013</b>	12.370
<b>2012</b>	15.805
<b>2011</b>	13.441

Importi in euro	
FATTURATO	
<b>2015</b>	464.465
<b>2014</b>	783.652
<b>2013</b>	1.465.593
<b>FATTURATO MEDIO</b>	904.570

**Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:**

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
--	--------------------------

Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

**Azioni da intraprendere:**

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	<input checked="" type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso dalla società	<input type="checkbox"/>

*Indicare le motivazioni della scelta effettuata:*

La società svolge compiti e funzioni previste dall'articolo 2 della legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016.

Per tale società si provvederà ad apposita iscrizione della Camera di commercio nell'elenco ANAC previsto dall'articolo 192, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016.

**Si ritiene opportuno adeguare l'oggetto sociale ai contenuti della riforma camerale. Andranno valutate ipotesi di aggregazioni funzionali con altri soggetti in house del sistema camerale.**